
PERIZIA DI STIMA

- LOTTO 1: capannone sito in via Padova, 10 - Oderzo (TV)
- LOTTO 2: porzione di capannone sito in via Verona, 12 - Oderzo (TV)



Treviso, 03 ottobre 2025



Professionista certificato in conformità
alla norma UNI 11558:
VALUTATORE IMMOBILIARE

INDICE

1	PREMESSA	4
2	LE OPERAZIONI PERITALI - LOTTO 1: CAPANNONE SITO IN VIA PADOVA, 10 IN ODERZO (TV)	5
2.1	INDIVIDUAZIONE DEI BENI	5
2.1.1	INTRODUZIONE	5
2.1.2	DEFINIZIONE DEI LOTTI ED IDENTIFICAZIONE CATASTALE.....	6
2.1.3	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE.....	6
2.1.4	NOTE AGGIUNTIVE	8
2.2	VERIFICA REGOLARITA' EDILIZIO-URBANISTICA.....	8
2.2.1	TITOLI AUTORIZZATIVI.....	8
2.2.2	ABUSI EDILIZI	9
2.2.3	CONGRUITA' CATASTALE.....	9
2.3	VERIFICA STATO DI POSSESSO DEGLI IMMOBILI	10
2.4	TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI ALL'ATTUALITA'	10
2.5	STIMA IMMOBILI	10
2.5.1	CRITERI E METODOLOGIE ESTIMATIVE	10
2.5.2	METODOLOGIA ESTIMATIVA ADOTTATA	13
2.5.3	FONTI DI INFORMAZIONE	13
2.5.4	VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI	14
	VALUTAZIONE DEL "PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO"	15
3	LE OPERAZIONI PERITALI - LOTTO 2: PORZIONE DI CAPANNONE SITO IN VIA VERONA, 12 IN ODERZO (TV)	17
3.1	INDIVIDUAZIONE DEI BENI	17
3.1.1	INTRODUZIONE	17
3.1.2	DEFINIZIONE DEI LOTTI ED IDENTIFICAZIONE CATASTALE.....	18
3.1.3	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE.....	18
3.1.4	NOTE AGGIUNTIVE	20
3.2	VERIFICA REGOLARITA' EDILIZIO-URBANISTICA.....	21
3.2.1	TITOLI AUTORIZZATIVI.....	21
3.2.2	ABUSI EDILIZI	21
3.2.3	CONGRUITA' CATASTALE.....	22
3.3	VERIFICA STATO DI POSSESSO DEGLI IMMOBILI	22
3.4	TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI ALL'ATTUALITA'	22
3.5	STIMA IMMOBILI	23
3.5.1	CRITERI E METODOLOGIE ESTIMATIVE	23
3.5.2	METODOLOGIA ESTIMATIVA ADOTTATA	25
3.5.3	FONTI DI INFORMAZIONE	26
3.5.4	VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI	26
	VALUTAZIONE DEL "PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO"	27
4	RIEPILOGO VALORI IMMOBILI	29

ALLEGATO 1: DOCUMENTAZIONE AUTORIZZATIVA FORNITA DAL COMMITTENTE

**ALLEGATO 2: ISPEZIONE C/O AGENZIA DEL TERRITORIO – PLANIMETRIE E VISURE
CATASTALI**

ALLEGATO 3: DOCUMENTAZIONE VERIFICA ISCRIZIONE E TRASCRIZIONI

ALLEGATO 4: DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

1 PREMESSA

Il sottoscritto Ing. Andrea Nicoletti, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso al n° 2603, è stato incaricato dalla _____ in qualità di legale rappresentante della _____, della redazione di perizia di stima dei beni immobili indicati di seguito:

- LOTTO 1: capannone sito in via Padova, 10 - Oderzo (TV)
- LOTTO 2: porzione di capannone sito in via Verona, 12 - Oderzo (TV)

I sopralluoghi c/o gli immobili sono stati effettuati nel mese di luglio 2025 e ci si riferisce quindi allo stato di fatto rilevato in loco.

Si precisa che nella presente stima non sono stati considerati gli eventuali beni mobili presenti all'interno degli immobili oggetto di stima.

Inoltre, d'accordo con il committente si precisa che:

- non si è effettuato l'accesso atti c/o gli uffici del comune di ubicazione per estrarre la documentazione autorizzativa dei beni oggetto di stima, documentazione che è stata invece fornita dal Committente;
- non si è effettuato l'accesso atti c/o gli uffici competenti per estrarre l'eventuale documentazione relativa alle locazioni degli immobili;
- non si è proceduto a verificare le proprietà dei beni (e/o le eventuali quote di proprietà dove di pertinenza) ed alla verifica della presenza di eventuali pregiudizievoli al ventennio né di eventuali servitù presenti, considerando quindi gli immobili liberi da qualsiasi vincolo, gravame, limitazione.

Non è consentito copiare, alterare, distribuire, pubblicare o utilizzare per qualsiasi uso anche commerciale i contenuti del presente documento, comprensivi degli allegati descritti nell'indice, senza autorizzazione specifica della proprietà e/o dei locatari degli immobili.

2 LE OPERAZIONI PERITALI - LOTTO 1: capannone sito in via Padova, 10 in Oderzo (TV)

2.1 INDIVIDUAZIONE DEI BENI

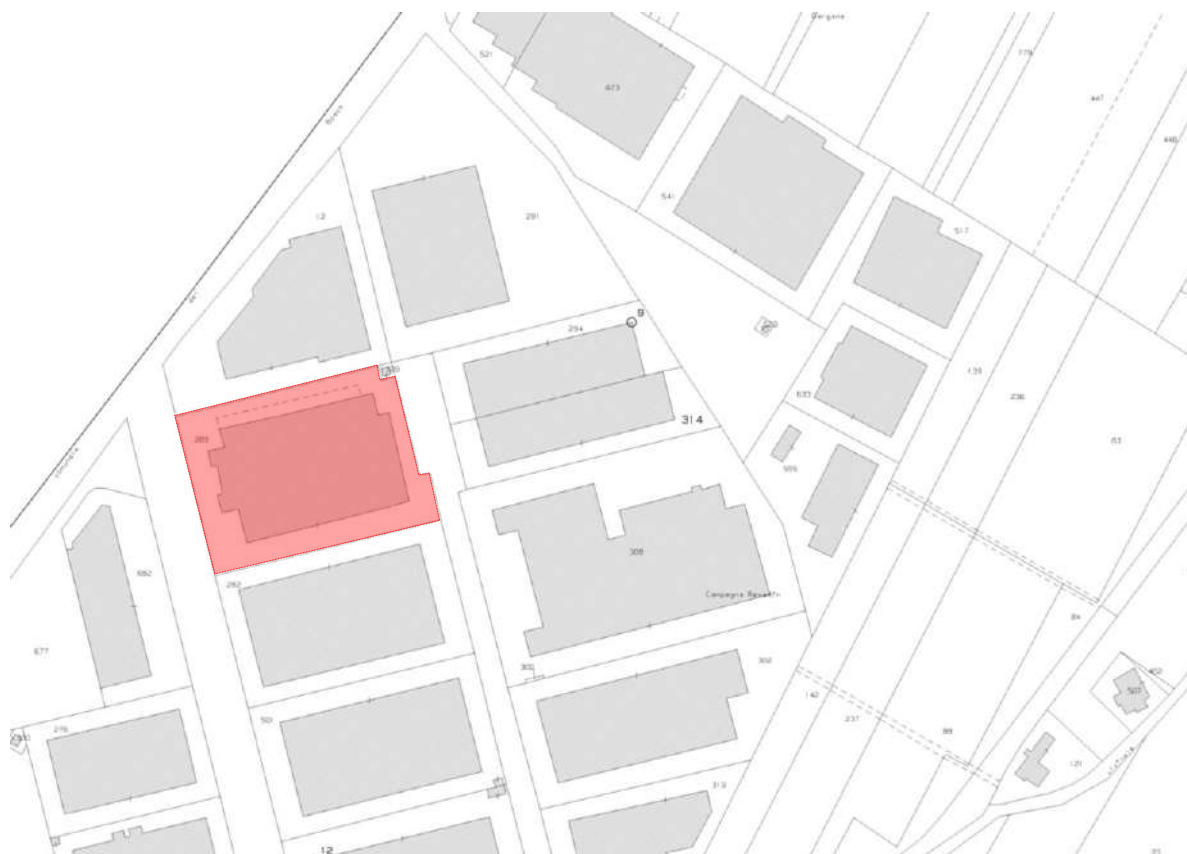
2.1.1 INTRODUZIONE

Il bene oggetto di stima è un capannone sito in via Padova, 10 in Oderzo (TV).

Il capannone, che si sviluppa al solo piano terra con una porzione uffici sviluppata su due piani oltre ad una piccola porzione di interrato, è stato realizzato negli anni ottanta, e si presenta in sufficienti condizioni di manutenzione.

È altresì presente un'area esterna pertinenziale attualmente utilizzata come area di manovra e come deposito materiali.

I beni oggetto di stima sono indicati nelle planimetrie seguenti:



ESTRATTO DI MAPPA



FOTOGRAMMETRICO

2.1.2 DEFINIZIONE DEI LOTTI ED IDENTIFICAZIONE CATASTALE

I beni oggetto della presente stima sono identificati c/o l'AGENZIA DELLE ENTRATE – ufficio catasto, come di seguito indicato:

Comune di ODERZO – Catasto Fabbricati, Sez. A, via Padova

Fg. 4 Mn. 289 sub. 1	cat. F/1	cons. 2.660 mq		Area Urbana
Fg. 4 Mn. 289 sub. 3- P.S1-T-1	cat. D/1			Porz. Capannone
Fg. 4 Mn. 289 sub. 4- P.T	cat. C/6	cons. 33 mq	sup. cat. 33 mq	Garage

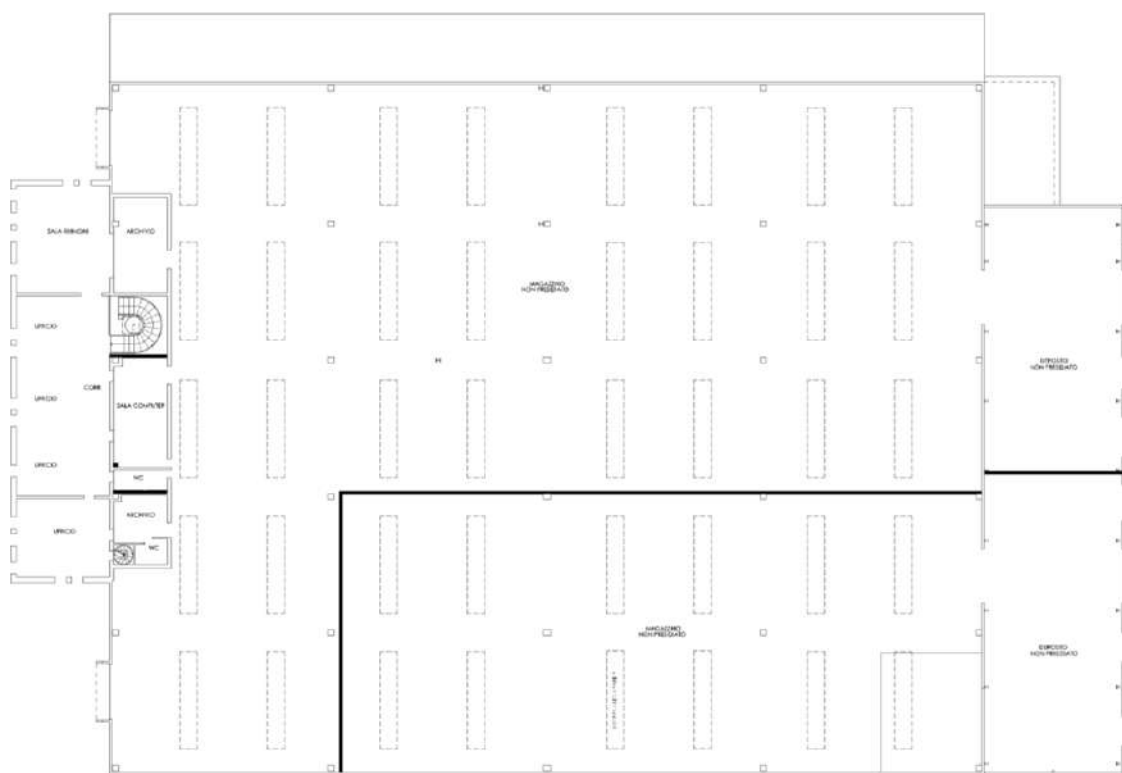
Per un maggior dettaglio si faccia riferimento alle planimetrie catastali ed all'individuazione riportata in ALLEGATO 2.

2.1.3 DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

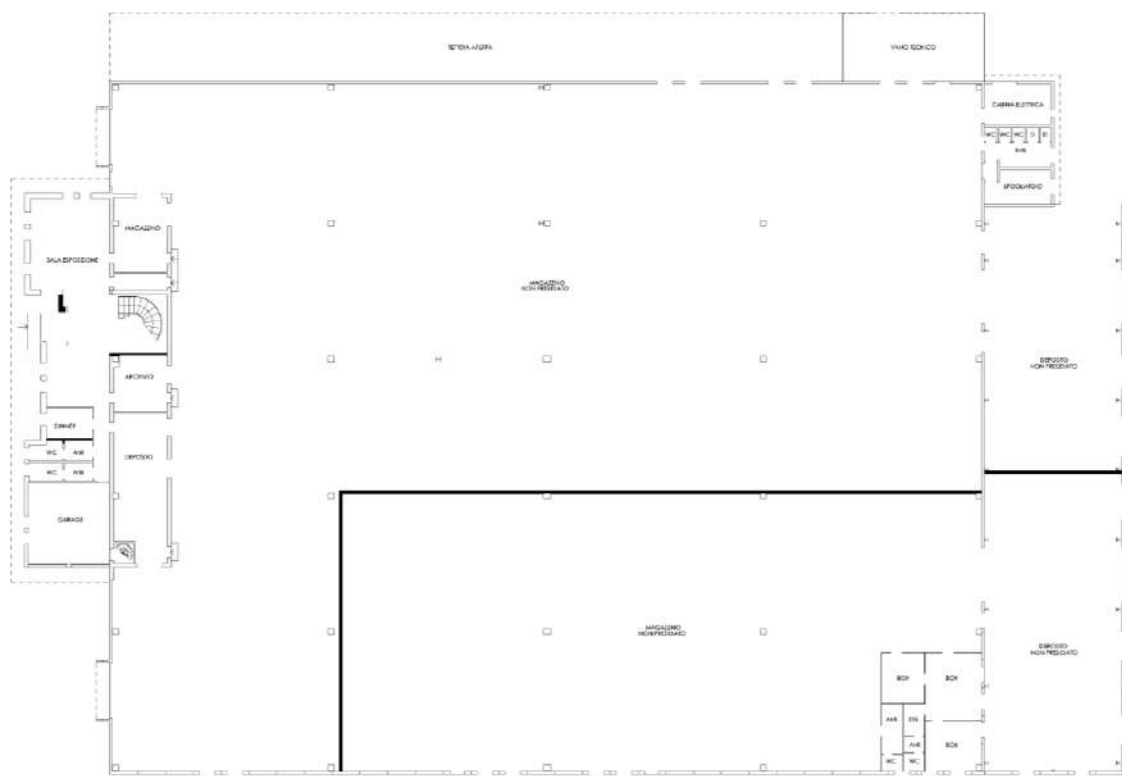
L'accesso ai beni oggetto di stima avviene direttamente da via Padova e da via Verona.

Dal punto di vista costruttivo il fabbricato è caratterizzato da fondazioni in cemento armato, struttura e copertura in cemento armato prefabbricato.

Per quanto riguarda il layout distributivo del fabbricato, si riportano nel seguito le planimetrie progettuali dello stato di fatto ricavato dalla SCIA in Sanatoria per modifiche interne e forometrie esterne (RIF. SCIA in sanatoria per modifiche interne prot. SUAP 00846880268-29122022-0913 del 20/01/2023), documentazione fornita dalla proprietà come indicato in premessa:



Pianta Piano Terra



Pianta Piano Primo

Complessivamente i beni si presentano in sufficiente stato di manutenzione con finiture e soluzioni tecnologiche tipiche dell'epoca di realizzazione e per l'utilizzo dell'immobile.

In generale gli immobili sono caratterizzati da pareti in muratura, da pavimentazioni in calcestruzzo e ceramica ed infissi metallici.

L'impianto elettrico e gli impianti idro-sanitari sono tipici dell'epoca di realizzazione e per la tipologia d'uso dei beni.

È altresì presente una piccola porzione di interrato a magazzino.

Non si sono potute visionare le certificazioni degli impianti.

In merito alla classificazione energetica dell'immobile si precisa che non è stato possibile visionare alcun attestato di prestazione energetica. Considerate quindi la consistenza e l'esposizione dell'immobile, il suo stato di conservazione e manutenzione, il tipo di finiture e la qualità delle stesse, si ritiene che lo stesso abbia costi di gestione energetica di elevata entità e che appartenga quindi ad una delle classi più scadenti sotto il profilo del risparmio energetico.

Per maggiori dettagli si faccia riferimento alle fotografie riportate in ALLEGATO 4.

La superficie commerciale complessiva (valutata come indicato al paragrafo 2.6.4), comprensiva dei locali accessori è pari a:

- 3.545,40 mq per la porzione capannone;
- 434,61 mq per la porzione uffici.

2.1.4 NOTE AGGIUNTIVE

In considerazione della tipologia degli immobili precedentemente descritti ed in considerazione del perimetro dell'incarico affidato allo scrivente, si precisa che non sono state eseguite verifiche circa il sottosuolo e l'eventuale volume/superficie edificata, né indagini di qualsivoglia natura (carotaggi, prelievi etc.) circa la presenza di rifiuti e/o di sostanze e/o materiali inquinanti, la contaminazione del sottosuolo e delle acque di falda. Conseguentemente, ai fini della valutazione, non sono state considerate eventuali problematiche derivanti dall'esistenza di suddette situazioni di inquinamento, né sono stati considerati gli eventuali costi di bonifica e/o smaltimento.

Pertanto, lo scrivente perito non formula alcuna considerazione né alcuna conclusione al riguardo e deve intendersi liberato da qualsiasi responsabilità derivante dall'eventuale futura scoperta di situazioni di inquinamento ambientale non rilevate e non incidenti sulle valutazioni offerte nell'ambito della perizia, con la precisazione che lo scrivente non potrà essere chiamato a rispondere di eventuali discrepanze tra i valori rilevati e quelli eventualmente ridotti, in ragione dell'incidenza delle problematiche suddette.

2.2 VERIFICA REGOLARITA' EDILIZIO-URBANISTICA

2.2.1 TITOLI AUTORIZZATIVI

I titoli autorizzativi sono i seguenti:

-
- CONCESSIONE EDILIZIA n°28 del 03/05/1982 Costruzione di un fabbricato industriale a nome
 - CONCESSIONE EDILIZIA n°726 del 12/12/1983 Costruzione di un fabbricato industriale a nome
 - CONCESSIONE EDILIZIA n°54 del 25/06/1984 Ampliamento fabbricato industriale per il ricavo di servizi igienici, centrale termica e cabina elettrica, con l'esclusione dell'ampliamento capannone ed uffici a nome
 - AGIBILITÀ n°319 del 09/07/1984 Costruzione di un fabbricato per lavorazione lamierati con servizi igienici, centrale termica e cabina elettrica a nome
 - CONCESSIONE EDILIZIA n°72 del 01/09/1987 Ampliamento di un fabbricato industriale con uffici a nome
 - CONCESSIONE EDILIZIA n°10 del 05/02/1988 Variante alla CONCESSIONE EDILIZIA n°72 del 01/09/1987 – ampliamento di un fabbricato industriale con uffici a nome
 - CONCESSIONE EDILIZIA n°515 del 24/11/1994 Variante alla CONCESSIONE EDILIZIA n°72 del 01/09/1987 – costruzione tettoia a nome
 - CONCESSIONE EDILIZIA in sanatoria n°287 del 19/09/1996 Variante al progetto di fabbricato industriale a nome
 - AGIBILITÀ n°35 del 04/02/1998 Per l'ampliamento di un fabbricato industriale per lavorazione lamierati metallici, marmitte per automobili, deposito materie prime e uffici a nome
 - SCIA in sanatoria per modifiche interne prot. SUAP 00846880268-29122022-0913 del 20/01/2023 per:
 - i reparti ad uso magazzino e deposito sono stati ulteriormente suddivisi tramite l'installazione di pareti in cartongesso a tutta altezza;
 - all'interno del magazzino più a sud sono stati ricavati n°3 box con servizi igienici;
 - apertura di nuovi fori sulla parete interposta tra depositi e magazzini;
 - minimi adeguamenti vari sul blocco uffici a ovest.

2.2.2 ABUSI EDILIZI

Da quanto verificato, ed in visione della sanatoria del 2023 indicata al paragrafo precedente, non si evidenziano abusi edilizi di rilievo.

2.2.3 CONGRUITA' CATASTALE

Da quanto rilevato e dalla presa visione delle mappe e planimetrie catastali, si evidenzia che risulta necessario un aggiornamento catastale, sulla base anche della SCIA in sanatoria per modifiche interne del 2023 precedentemente indicata.

2.3 VERIFICA STATO DI POSSESSO DEGLI IMMOBILI

Da quanto visionato gli immobili risultano occupati dalla proprietà.

2.4 TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI ALL'ATTUALITA'

VISURA IPOTECARIA c/o la Conservatoria di Treviso RELATIVA AI SEGUENTI IMMOBILI:

*Comune di ODERZO – Sezione A – Foglio 4
M.li 289 sub.1 – 3 – 4;*

VISURA AGGIORNATA AL 06.08.2025;

TRASC.FAVORE:

-Compravendita a rogito Notaio Manzan Stefano in data 13.10.2015 Rep.n.13887 e trascritto a Treviso il 15.10.2015 ai nn.29687/20948;

TRASC.CONTRO: Negative;

ISCRIZIONE:

-Contratto di Mutuo Fondiario a rogito Notaio Manzan Stefano in data 13.10.2015 Rep.n.13888 ed Iscritto a Treviso il 15.10.2015 ai nn.29689/5023;

Favore:

Contro:

Capitale €.450.000,00

Somma complessiva €.900.000,00;

Durata anni 10;

Beni in oggetto.

2.5 STIMA IMMOBILI

2.5.1 CRITERI E METODOLOGIE ESTIMATIVE

La metodologia estimativa rappresenta l'insieme delle tecniche e degli strumenti attraverso cui si formula il giudizio di stima.

Si premette che le seguenti valutazioni sono state condotte in assenza di ipoteche e/o limitazioni.

In generale, le metodologie utilizzate per determinare il valore di mercato di un bene sono sostanzialmente due tipi:

- **metodologia diretta:** è basata sulla comparazione, ed è applicabile quando si verificano una serie precisa di condizioni al contorno, quali l'esistenza di beni simili al bene da stimare, la dinamicità del mercato immobiliare omogeneo e la conoscenza dei prezzi di compravendita di beni simili al bene da stimare risalenti ad un periodo prossimo a quello della stima. Il procedimento consiste nel comparare l'immobile da stimare con altri simili esistenti nella zona e dei quali sono noti i prezzi di mercato.

Per poter adottare questo procedimento, è quindi condizione assoluta la sussistenza dei seguenti presupposti, propri della stima sintetica comparativa:

- o che si conoscano i prezzi di mercato di immobili analoghi a quello da stimare (l'analogia è accertata attraverso l'esame delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche degli immobili);
 - o che i prezzi degli immobili assunti per la comparazione siano recenti, vale a dire siano riferiti ad un'epoca in cui il potere di acquisto della moneta ed il volume della domanda e dell'offerta sul mercato di quei tipi di immobili erano gli stessi di quelli attuali;
 - o che l'immobile da stimare e quelli assunti per il confronto siano situati nella stessa zona o in zone equiparabili;
 - o che i prezzi degli immobili venduti recentemente siano ordinari e non viziati, cioè siano stati realizzati in normali contrattazioni di compravendita e non influenzate da particolari condizioni;
 - o che i parametri tecnici (superficie o volume) siano uniformi sia per l'immobile da stimare che per quelli assunti per la comparazione o comunque siano in qualche modo valutabili e quantificabili le differenze.
-
- **metodologie indirette:** sono attuate attraverso procedimenti analitici e si utilizzano in assenza di una o più fra le citate condizioni necessarie all'uso della metodologia diretta, e si basano sulla ricerca indiretta del valore di mercato, individuando uno degli altri valori (di seguito indicati) visti in questo caso non come aspetti economici autonomi, ma come procedimenti mediante i quali apprezzare l'aspetto economico del valore di mercato. Esistono differenti metodologie e tipologie di valori:
- o Capitalizzazione del reddito: la stima analitica può trovare pratica e razionale applicazione allorquando è possibile determinare con sufficiente approssimazione il canone annuo netto di affitto dell'immobile. Quindi è indispensabile:
 - o determinare il canone annuo netto da capitalizzare;
 - o scegliere il saggio di capitalizzazione;
 - o capitalizzare il canone annuo netto;
 - o effettuare eventuali aggiunte e detrazioni al valore capitale.

Circa il canone annuo netto da capitalizzare (reddito netto), si rileva che lo stesso può essere determinato, però, solamente per via sintetica, detraendo dal canone annuo lordo (reddito lordo) le spese di spettanza della proprietà (quote di reintegrazione e di manutenzione, quota di assicurazione, spese di amministrazione, spese per servizi, quota di sfitto e mancato pagamento del canone, spese per imposte, sovrimposte e contributi vari, interessi sulle precedenti spese).

È condizione essenziale, quindi, che nella zona il mercato degli affitti relativi ad immobili analoghi a quello da stimare sia abbastanza attivo, al fine di poter accertare per via comparativa, assumendo come parametro tecnico la superficie od il volume, il giusto canone dell'immobile da stimare, sia esso affittato o meno al momento della stima. È possibile stimare, per via analitica, anche un immobile non condotto in affitto, a patto che il suo presunto canone possa essere determinato per comparazione.

- Valore di trasformazione, aspetto economico che va considerato quando il bene non ha un mercato, ma è suscettibile di trasformazione (tecnicamente realizzabile, legalmente possibile ed economicamente conveniente) in un bene che è invece apprezzato dal mercato; il valore ricercato sarà quindi definito dalla differenza fra il valore di mercato del bene trasformato e i costi, oneri e spese di trasformazione.

Si adotta questo criterio quando il fabbricato è suscettibile di trasformazione e la suscettività è evidente ed apprezzata dal mercato.

Il valore di trasformazione non è altro che la differenza tra il probabile valore di mercato del fabbricato trasformato ed il costo della trasformazione.

- Valore di surrogazione, aspetto economico che va considerato quando non sia possibile una trasformazione, ma sia però ipotizzabile la realizzazione di un bene capace di surrogare/rimpiazzare quello in oggetto, ovvero sia in grado di fornire le sue stesse utilità: in tal caso si cercherà indirettamente il valore equiparandolo alle spese sostenibili per surrogarlo e il procedimento da utilizzare sarà quello riconducibile al valore di riproduzione deprezzato.

Il valore di surrogazione è quello che viene attribuito all'immobile urbano che si stima pari al prezzo di mercato di un altro immobile che può surrogare o sostituire quello da valutare ritenuto di pari utilità. Da tale criterio discende anche il procedimento estimativo detto "a costo deprezzato" di un fabbricato e cioè il valore di costo di riproduzione diminuito del costo necessario per rendere tale immobile, spesso vetusto ed obsoleto, analogo a quello di cui si ipotizza la ricostruzione.

- Valore complementare, aspetto economico che va considerato qualora la particolarità del bene analizzato sia in relazione alla sua condizione di bene "accessorio", perché parte integrante di un complesso omogeneo: in tal caso si ricercherà indirettamente il

valore di mercato come differenza fra il valore di mercato dell'intero e quello della porzione residua.

Questo criterio è perseguibile nel caso della valutazione di una parte di immobile urbano o di un immobile urbano appartenente ad un complesso di beni, con i quali, però, sussistono evidenti ed apprezzati rapporti di complementarità.

Si ottiene per differenza tra il più probabile valore di mercato dell'intero immobile o del complesso di beni e quello che avrebbe la parte residua, considerata stralciata e separatamente vendibile.

- Costo di produzione: la determinazione del costo di produzione può adottarsi per qualsiasi tipo di fabbricato, qualunque sia la sua destinazione.

Fondamentalmente l'applicazione di questo criterio ricorre per quegli immobili urbani che non hanno un mercato proprio, in considerazione della loro specifica destinazione e quando non si ritiene opportuno adottare il criterio del valore di trasformazione, ovvero per i fabbricati distrutti parzialmente o totalmente a seguito di un sinistro e per i quali è richiesta la determinazione del danno subito.

L'utilizzo dell'una o dell'altra tipologia non è in genere una libera scelta dell'estimatore bensì una scelta indotta dalla corretta analisi delle condizioni al contorno e delle finalità della valutazione.

2.5.2 METODOLOGIA ESTIMATIVA ADOTTATA

A seguito delle considerazioni sviluppate nel paragrafo precedente, per la determinazione del valore dell'immobile oggetto di stima si procederà all'utilizzo del procedimento diretto comparativo.

La valutazione è stata condotta in assenza di ipoteche o simili.

I beni sono stati stimati tramite procedimento analitico basato sulle reali caratteristiche dei beni e sul valore di mercato di beni analoghi nell'area.

Il criterio di stima adottato per la determinazione del più probabile valore di mercato dei beni precedentemente descritti è quello comparativo, che si esplica nel rapportare il valore dei beni con quello di altri simili ed aventi le stesse caratteristiche intrinseche ed estrinseche di quelli oggetto della presente valutazione.

2.5.3 FONTI DI INFORMAZIONE

I valori medi di mercato di beni analoghi sono stati rilevati da operatori del settore siti nel comune di ubicazione dei beni oggetto di stima e dall'analisi delle eventuali recenti compravendite di beni similari.

In maggiore dettaglio sono stati considerati:

- i valori indicati dall'*Osservatorio Immobiliare* dell'Agenzia delle Entrate: le quotazioni immobiliari OMI, pubblicate con cadenza semestrale individuano, per ogni ambito territoriale omogeneo (zona OMI) e per ciascuna tipologia immobiliare, un intervallo di valori di mercato, minimo e massimo, per unità di superficie riferiti ad unità immobiliari in condizioni ordinarie, ubicate nella medesima zona omogenea;
- i valori derivanti dall'analisi di siti specializzati: in questo caso i valori di riferimento derivano da un'analisi del mercato condotta attraverso gli operatori del mercato immobiliare, fornendo una segmentazione dei valori in funzione della tipologia di immobili e della loro ubicazione;
- i valori derivanti da una valutazione di dettaglio effettuata attraverso le agenzie/operatori immobiliari dell'area di riferimento: si è quindi proceduto ad un'analisi con gli operatori ubicati in vicinanza dei beni, analizzando domanda ed offerta di immobili di tipologia simile a quella dei beni oggetto della presente stima.

2.5.4 VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI

In considerazione di quanto esposto in precedenza, tenuto conto della tipologia, delle dimensioni dell'immobile e della sua ubicazione, si ritiene, da informazioni assunte relative a recenti compravendite di immobili di simili caratteristiche e di simile ubicazione, liberi da qualsiasi gravame e limitazione, che il più probabile valore di mercato, considerando anche le attuali condizioni del mercato immobiliare, sia:

<i>Capannone/Magazzino</i>	<i>240,00 – 310,00 €/mq</i>
<i>Porzione uffici in capannone</i>	<i>360,00 - 440,00 €/mq</i>

Si precisa che per sole ragioni di sintesi non si riportano le analisi di dettaglio effettuate per la determinazione dei valori precedentemente indicati, basate sulle informazioni ricavate dalle fonti citate al paragrafo 2.5.3.

Si precisa che i valori delle aree esterne e delle eventuali volumetrie di completamento disponibili, si considerano già ricomprese nei valori precedentemente indicati.

Data l'attuale situazione del mercato si sono considerati i valori medi precedentemente indicati. Le superfici commerciali degli immobili sono state calcolate come prescritto dalla bibliografia di riferimento quale ad esempio le linee guida dell'Agenzia del Territorio, considerando la consistenza dei vani principali e accessori diretti, nonché una porzione dei vani accessori.

Si procede quindi alla valutazione di seguito indicata:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI:					
Comune di ODERZO – Catasto Fabbricati, Sez. A, via Padova					
Fg. 4 Mn. 289 sub. 1 cat. F/1 cons. 2.660 mq Area Urbana					
Fg. 4 Mn. 289 sub. 3– P.S1-T-1 cat. D/1 Porz. Capannone					
Fg. 4 Mn. 289 sub. 4– P.T cat. C/2 cons. 33 mq sup. cat. 33 mq Garage					

CAPANNONE - sup. commerciali	3.545,40	mq	270	€/mq	€	957.258
UFFICI - sup. commerciali	434,61	mq	400	€/mq	€	173.844

VALORE STIMATO						€ 1.131.102
-----------------------	--	--	--	--	--	--------------------

VALUTAZIONE DEL "PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO"

A seguito delle valutazioni precedentemente indicate, ricapitolando si conclude quindi che il più probabile valore di mercato dei beni oggetto di stima, liberi da qualsiasi gravame e descritti ai paragrafi precedenti, è pari arrotondato a **1.131.100,00**.

VALUTAZIONE DEL "VALORE DI LIQUIDAZIONE/REALIZZO"

Al fine di determinare il più probabile valore di liquidazione/realizzo del bene oggetto di stima, si procede ad una riduzione del valore sopra indicato in considerazione di alcuni aspetti di rilievo legati alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del bene e del suo mercato nonché alla modalità e tempistica di vendita; si fa in particolare riferimento:

- **Alla specifica natura del bene:** quanto più specifico e particolare è il bene, tanto più alto sarà il deprezzamento da considerare e tanto più marcata sarà la probabilità che il ricavato in caso di liquidazione sia più basso del valore di mercato.

Il bene oggetto di stima presenta tratti di particolare specificità (si cita al solo titolo esemplificativo e non esaustivo la tipologia, le dimensioni e lo stato di manutenzione) e quindi non presenta un mercato di ampiezza ed omogeneità standard.

Le ragioni ed aspetti evidenziati hanno un impatto di elevata entità sul valore precedentemente calcolato, stimabile con una percentuale di riduzione del valore stesso compresa tra 11 e 15%.

- **Alla particolare condizione di chi vende:** quanto più "libero di contrarre" sarà il debitore tanto più basso sarà il coefficiente di deprezzamento da definire e tanto più limitata sarà la probabilità che il ricavato in caso di liquidazione sia più basso del valore di mercato.

Inoltre, dalle indicazioni ricevute, si prevede una cessione nell'ottica del breve periodo, potendo quindi contare su una limitata tempistica per la ricerca del potenziale acquirente.

Le ragioni ed aspetti evidenziati hanno un impatto di elevata entità sul valore precedentemente calcolato, stimabile con una percentuale di riduzione del valore stesso compresa tra 11 e 15%.

Tutti gli aspetti precedentemente indicati hanno una rilevante incidenza sull'appetibilità dei beni oggetto di stima e quindi sul valore di tali beni, con una percentuale complessiva di riduzione del valore stimabile compresa tra il 22 e 30%.

Con riferimento alle valutazioni precedentemente effettuate, si considera la percentuale massima di abbattimento del valore di mercato (pari quindi al 30%).

A seguito di tutte le considerazioni e valutazioni precedentemente indicate, si conclude che il più probabile valore di liquidazione dei beni oggetto di stima è pari arrotondato a **791.700,00 €.**

3 LE OPERAZIONI PERITALI - LOTTO 2: porzione di capannone sito in via Verona, 12 in Oderzo (TV)

3.1 INDIVIDUAZIONE DEI BENI

3.1.1 INTRODUZIONE

Il bene oggetto di stima è una porzione di capannone sito in via Verona, 12 in Oderzo (TV).

Il capannone, che si sviluppa al solo piano terra con una porzione uffici sviluppata su due piani, è stato realizzato negli anni ottanta, e si presenta in sufficienti condizioni di manutenzione.

Attualmente la porzione oggetto di stima è collegata alla restante porzione di fabbricato, in locazione da terzi, attraverso aperture che sostanzialmente rendono le due porzioni un tutt'uno dal punto di vista dell'utilizzo corrente.

È altresì presente un'area esterna pertinenziale attualmente utilizzata come area di manovra e come deposito materiali.

I beni oggetto di stima sono indicati nelle planimetrie seguenti:



ESTRATTO DI MAPPA



FOTOGRAMMETRICO

3.1.2 DEFINIZIONE DEI LOTTI ED IDENTIFICAZIONE CATASTALE

I beni oggetto della presente stima sono identificati c/o l'AGENZIA DELLE ENTRATE – ufficio catasto, come di seguito indicato:

Comune di ODERZO – Catasto Fabbricati, Sez. A, via Verona

Fg. 4 Mn. 314 sub. 1	cat. F/1	cons. 1.234 mq	Area Urbana
Fg. 4 Mn. 314 sub. 2- P.T	cat. D/1		Porz. Capannone
Fg. 4 Mn. 314 sub. 3- P.T-1	cat. D/1		Porz. Capannone

Per un maggior dettaglio si faccia riferimento alle planimetrie catastali ed all'individuazione riportata in ALLEGATO 2.

3.1.3 DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

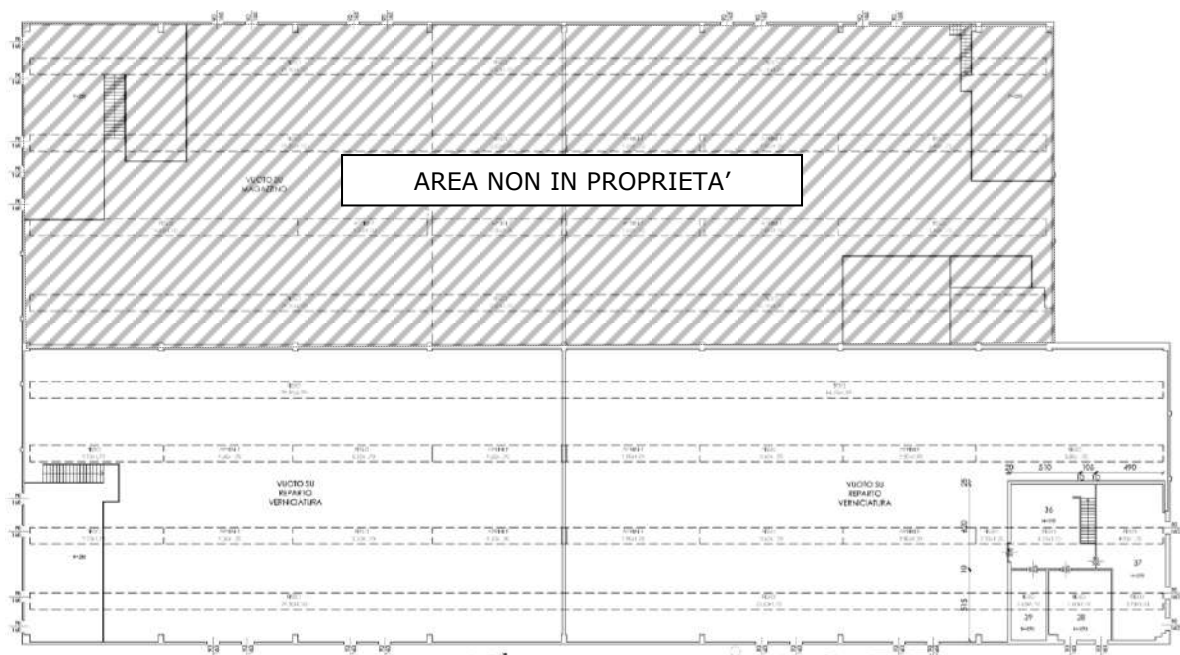
L'accesso ai beni oggetto di stima avviene direttamente da via Verona e via Istria.

Dal punto di vista costruttivo il fabbricato è caratterizzato da fondazioni in cemento armato, struttura e copertura in cemento armato prefabbricato.

Per quanto riguarda il layout distributivo del fabbricato, si riportano nel seguito le planimetrie progettuali dello stato di fatto ricavato dalla SCIA in Sanatoria per modifiche interne e forometrie esterne (RIF. S.C.I.A. in Sanatoria Pratica SUAP n.00846880268-28122022-1835 del 20/01/2023), documentazione fornita dalla proprietà come indicato in premessa:



Pianta Piano Terra



Pianta Piano Primo

Complessivamente i beni si presentano in sufficiente stato di manutenzione con finiture e soluzioni tecnologiche tipiche dell'epoca di realizzazione e per l'utilizzo dell'immobile.

In generale gli immobili sono caratterizzati da pareti in muratura, da pavimentazioni in calcestruzzo e ceramica ed infissi metallici.

L'impianto elettrico e gli impianti idro-sanitari sono tipici dell'epoca di realizzazione e per la tipologia d'uso dei beni.

Non si sono potute visionare le certificazioni degli impianti.

In merito alla classificazione energetica dell'immobile si precisa che non è stato possibile visionare alcun attestato di prestazione energetica. Considerate quindi la consistenza e l'esposizione dell'immobile, il suo stato di conservazione e manutenzione, il tipo di finiture e la qualità delle stesse, si ritiene che lo stesso abbia costi di gestione energetica di elevata entità e che appartenga quindi ad una delle classi più scadenti sotto il profilo del risparmio energetico.

Per maggiori dettagli si faccia riferimento alle fotografie riportate in ALLEGATO 4.

La superficie commerciale complessiva (valutata come indicato al paragrafo 3.6.4), comprensiva dei locali accessori è pari a:

- 1.671,00 mq per la porzione capannone;
- 288,00 mq per la porzione uffici.

3.1.4 NOTE AGGIUNTIVE

In considerazione della tipologia degli immobili precedentemente descritti ed in considerazione del perimetro dell'incarico affidato allo scrivente, si precisa che non sono state eseguite verifiche circa il sottosuolo e l'eventuale volume/superficie edificata, né indagini di qualsivoglia natura (carotaggi, prelievi etc.) circa la presenza di rifiuti e/o di sostanze e/o materiali inquinanti, la contaminazione del sottosuolo e delle acque di falda. Conseguentemente, ai fini della valutazione, non sono state considerate eventuali problematiche derivanti dall'esistenza di suddette situazioni di inquinamento, né sono stati considerati gli eventuali costi di bonifica e/o smaltimento.

Pertanto, lo scrivente perito non formula alcuna considerazione né alcuna conclusione al riguardo e deve intendersi liberato da qualsiasi responsabilità derivante dall'eventuale futura scoperta di situazioni di inquinamento ambientale non rilevate e non incidenti sulle valutazioni offerte nell'ambito della perizia, con la precisazione che lo scrivente non potrà essere chiamato a rispondere di eventuali discrepanze tra i valori rilevati e quelli eventualmente ridotti, in ragione dell'incidenza delle problematiche suddette.

Si precisa, su indicazione della proprietà, essere presente un'ampia porzione di copertura con elementi contenenti amianto.

Si evidenzia inoltre che la porzione di fabbricato oggetto di stima risulta attualmente comunicante con la porzione adiacente (non in proprietà) per cui, in caso di alienazione, sarà necessario procedere con tutte le attività e lavorazioni necessarie per rendere la porzione indipendente.

L'importo complessivo stimato per tali attività e lavorazioni, in considerazione del presumibile importo rispetto al complessivo valore dei beni oggetto di stima, sarà ricompreso nella determinazione dei valori unitari al paragrafo 3.5.4 per la stima dell'unità.

3.2 VERIFICA REGOLARITA' EDILIZIO-URBANISTICA

3.2.1 TITOLI AUTORIZZATIVI

I titoli autorizzativi sono i seguenti:

- CONCESSIONE EDILIZIA n°75 del 21/09/1982 Costruzione capannone a nome
- CONCESSIONE EDILIZIA n°97 del 08/11/1985 Costruzione capannone a nome
-
- CONCESSIONE EDILIZIA n°104 del 26/02/1986 Variante alla CONCESSIONE EDILIZIA n°97 del 08/11/1985 a nome
- CONCESSIONE EDILIZIA n°468 del 13/08/1986 Variante alla CONCESSIONE EDILIZIA n°97 del 08/11/1985 a nome
- AGIBILITÀ n°452 del 31/07/1986 Relativa alla sola parte muraria del capannone civ.n°10
- AGIBILITÀ n°518 del 16/09/1986 Relativa alla sola parte muraria del capannone civ.n°12;
- CONCESSIONE EDILIZIA n°121 del 26/02/1987 Variante con ampliamento degli uffici angolo sud-est a nome
- AGIBILITÀ n°169 del 30/03/1987 Civico n°12 - Per l'attività di assemblaggio ed installazione di apparecchiature audiovisive, di illuminazione, di sonorizzazione elettromeccaniche ed elettroniche in genere, nonché l'allestimento di sale riunioni e di spettacolo a nome
- AGIBILITÀ n°185 del 31/03/1987 Civico n°10 - Per l'attività artigianale di montaggio, assiemaggio, saldatura ad ultrasuoni e tampografia di componenti plastici a nome
- S.C.I.A prot.n°0028764 del 06/12/2013 Civico n°10 – progetto di modifiche interne ed esterne ad un laboratorio artigianale a nome
- S.C.I.A. in Sanatoria Pratica SUAP n.00846880268-28122022-1835 del 20/01/2023 per:
 - realizzazione di contropareti interne;
 - ampliamento della zona soppalcata con formazione di un locale;
 - installazione di scale metalliche di accesso ai piani soppalcati;
 - installazione tamponato da pannellature in monopannello;
 - formazione di n°2 box adibiti al controllo/analisi del prodotto.

3.2.2 ABUSI EDILIZI

Da quanto verificato, ed in visione della sanatoria del 2023 indicata al paragrafo precedente, non si evidenziano abusi edilizi di rilievo.

3.2.3 CONGRUITA' CATASTALE

Da quanto rilevato e dalla presa visione delle mappe e planimetrie catastali, si evidenzia che risulta necessario un aggiornamento catastale, sulla base anche della SCIA in sanatoria per modifiche interne del 2023 precedentemente indicata.

3.3 VERIFICA STATO DI POSSESSO DEGLI IMMOBILI

Da quanto visionato gli immobili risultano occupati dalla proprietà.

3.4 TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI ALL'ATTUALITA'

VISURA IPOTECARIA c/o la Conservatoria di Treviso RELATIVA AI SEGUENTI IMMOBILI:

*Comune di ODERZO – Sezione A – Foglio 4
M.li 314 sub.1 – 2 – 3;*

VISURA AGGIORNATA AL 06.08.2025;

TRASC.FAVORE:

-Fusione di Società per Incorporazione a rogito Notaio Manzan Stefano in data 24.11.2016
Rep.n.15564 e trascritto a Treviso il 02.12.2016 ai nn.40040/27261;

Contro:

TRASC.CONTRO: Negative;

ISCRIZIONI: Negative;

TRASC.CONTRO: Negative;

3.5 STIMA IMMOBILI

3.5.1 CRITERI E METODOLOGIE ESTIMATIVE

La metodologia estimativa rappresenta l'insieme delle tecniche e degli strumenti attraverso cui si formula il giudizio di stima.

Si premette che le seguenti valutazioni sono state condotte in assenza di ipoteche e/o limitazioni.

In generale, le metodologie utilizzate per determinare il valore di mercato di un bene sono sostanzialmente due tipi:

- **metodologia diretta:** è basata sulla comparazione, ed è applicabile quando si verificano una serie precisa di condizioni al contorno, quali l'esistenza di beni simili al bene da stimare, la dinamicità del mercato immobiliare omogeneo e la conoscenza dei prezzi di compravendita di beni simili al bene da stimare risalenti ad un periodo prossimo a quello della stima. Il procedimento consiste nel comparare l'immobile da stimare con altri simili esistenti nella zona e dei quali sono noti i prezzi di mercato.
Per poter adottare questo procedimento, è quindi condizione assoluta la sussistenza dei seguenti presupposti, propri della stima sintetica comparativa:
 - o che si conoscano i prezzi di mercato di immobili analoghi a quello da stimare (l'analogia è accertata attraverso l'esame delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche degli immobili);
 - o che i prezzi degli immobili assunti per la comparazione siano recenti, vale a dire siano riferiti ad un'epoca in cui il potere di acquisto della moneta ed il volume della domanda e dell'offerta sul mercato di quei tipi di immobili erano gli stessi di quelli attuali;
 - o che l'immobile da stimare e quelli assunti per il confronto siano situati nella stessa zona o in zone equiparabili;
 - o che i prezzi degli immobili venduti recentemente siano ordinari e non viziati, cioè siano stati realizzati in normali contrattazioni di compravendita e non influenzate da particolari condizioni;
 - o che i parametri tecnici (superficie o volume) siano uniformi sia per l'immobile da stimare che per quelli assunti per la comparazione o comunque siano in qualche modo valutabili e quantificabili le differenze.
- **metodologie indirette:** sono attuate attraverso procedimenti analitici e si utilizzano in assenza di una o più fra le citate condizioni necessarie all'uso della metodologia diretta, e si basano sulla ricerca indiretta del valore di mercato, individuando uno degli altri valori (di seguito indicati) visti in questo caso non come aspetti economici autonomi, ma come procedimenti mediante i quali apprezzare l'aspetto economico del valore di mercato.
Esistono differenti metodologie e tipologie di valori:

-
- o Capitalizzazione del reddito: la stima analitica può trovare pratica e razionale applicazione allorché è possibile determinare con sufficiente approssimazione il canone annuo netto di affitto dell'immobile. Quindi è indispensabile:

- o determinare il canone annuo netto da capitalizzare;
- o scegliere il saggio di capitalizzazione;
- o capitalizzare il canone annuo netto;
- o effettuare eventuali aggiunte e detrazioni al valore capitale.

Circa il canone annuo netto da capitalizzare (reddito netto), si rileva che lo stesso può essere determinato, però, solamente per via sintetica, detraendo dal canone annuo lordo (reddito lordo) le spese di spettanza della proprietà (quote di reintegrazione e di manutenzione, quota di assicurazione, spese di amministrazione, spese per servizi, quota di sfritto e mancato pagamento del canone, spese per imposte, sovrimposte e contributi vari, interessi sulle precedenti spese).

È condizione essenziale, quindi, che nella zona il mercato degli affitti relativi ad immobili analoghi a quello da stimare sia abbastanza attivo, al fine di poter accertare per via comparativa, assumendo come parametro tecnico la superficie od il volume, il giusto canone dell'immobile da stimare, sia esso affittato o meno al momento della stima. È possibile stimare, per via analitica, anche un immobile non condotto in affitto, a patto che il suo presunto canone possa essere determinato per comparazione.

- o Valore di trasformazione, aspetto economico che va considerato quando il bene non ha un mercato, ma è suscettibile di trasformazione (tecnicamente realizzabile, legalmente possibile ed economicamente conveniente) in un bene che è invece apprezzato dal mercato; il valore ricercato sarà quindi definito dalla differenza fra il valore di mercato del bene trasformato e i costi, oneri e spese di trasformazione.

Si adotta questo criterio quando il fabbricato è suscettibile di trasformazione e la suscettività è evidente ed apprezzata dal mercato.

Il valore di trasformazione non è altro che la differenza tra il probabile valore di mercato del fabbricato trasformato ed il costo della trasformazione.

- o Valore di surrogazione, aspetto economico che va considerato quando non sia possibile una trasformazione, ma sia però ipotizzabile la realizzazione di un bene capace di surrogare/rimpiazzare quello in oggetto, ovvero sia in grado di fornire le sue stesse utilità: in tal caso si cercherà indirettamente il valore equiparandolo alle spese sostenibili per surrogarlo e il procedimento da utilizzare sarà quello riconducibile al valore di riproduzione deprezzato.

Il valore di surrogazione è quello che viene attribuito all'immobile urbano che si stima pari al prezzo di mercato di un altro immobile che può surrogare o sostituire quello da valutare ritenuto di pari utilità. Da tale criterio discende anche il procedimento

estimativo detto "a costo deprezzato" di un fabbricato e cioè il valore di costo di riproduzione diminuito del costo necessario per rendere tale immobile, spesso vetusto ed obsoleto, analogo a quello di cui si ipotizza la ricostruzione.

- Valore complementare, aspetto economico che va considerato qualora la particolarità del bene analizzato sia in relazione alla sua condizione di bene "accessorio", perché parte integrante di un complesso omogeneo: in tal caso si ricercherà indirettamente il valore di mercato come differenza fra il valore di mercato dell'intero e quello della porzione residua.

Questo criterio è perseguibile nel caso della valutazione di una parte di immobile urbano o di un immobile urbano appartenente ad un complesso di beni, con i quali, però, sussistono evidenti ed apprezzati rapporti di complementarietà.

Si ottiene per differenza tra il più probabile valore di mercato dell'intero immobile o del complesso di beni e quello che avrebbe la parte residua, considerata stralciata e separatamente vendibile.

- Costo di produzione: la determinazione del costo di produzione può adottarsi per qualsiasi tipo di fabbricato, qualunque sia la sua destinazione.

Fondamentalmente l'applicazione di questo criterio ricorre per quegli immobili urbani che non hanno un mercato proprio, in considerazione della loro specifica destinazione e quando non si ritiene opportuno adottare il criterio del valore di trasformazione, ovvero per i fabbricati distrutti parzialmente o totalmente a seguito di un sinistro e per i quali è richiesta la determinazione del danno subito.

L'utilizzo dell'una o dell'altra tipologia non è in genere una libera scelta dell'estimatore bensì una scelta indotta dalla corretta analisi delle condizioni al contorno e delle finalità della valutazione.

3.5.2 METODOLOGIA ESTIMATIVA ADOTTATA

A seguito delle considerazioni sviluppate nel paragrafo precedente, per la determinazione del valore dell'immobile oggetto di stima si procederà all'utilizzo del procedimento diretto comparativo.

La valutazione è stata condotta in assenza di ipoteche o simili.

I beni sono stati stimati tramite procedimento analitico basato sulle reali caratteristiche dei beni e sul valore di mercato di beni analoghi nell'area.

Il criterio di stima adottato per la determinazione del più probabile valore di mercato dei beni precedentemente descritti è quello comparativo, che si esplica nel rapportare il valore dei beni con quello di altri simili ed aventi le stesse caratteristiche intrinseche ed estrinseche di quelli oggetto della presente valutazione.

3.5.3 FONTI DI INFORMAZIONE

I valori medi di mercato di beni analoghi sono stati rilevati da operatori del settore siti nel comune di ubicazione dei beni oggetto di stima e dall'analisi delle eventuali recenti compravendite di beni simili.

In maggiore dettaglio sono stati considerati:

- i valori indicati dall'*Osservatorio Immobiliare* dell'Agenzia delle Entrate: le quotazioni immobiliari OMI, pubblicate con cadenza semestrale individuano, per ogni ambito territoriale omogeneo (zona OMI) e per ciascuna tipologia immobiliare, un intervallo di valori di mercato, minimo e massimo, per unità di superficie riferiti ad unità immobiliari in condizioni ordinarie, ubicate nella medesima zona omogenea;
- i valori derivanti dall'analisi di siti specializzati: in questo caso i valori di riferimento derivano da un'analisi del mercato condotta attraverso gli operatori del mercato immobiliare, fornendo una segmentazione dei valori in funzione della tipologia di immobili e della loro ubicazione;
- i valori derivanti da una valutazione di dettaglio effettuata attraverso le agenzie/operatori immobiliari dell'area di riferimento: si è quindi proceduto ad un'analisi con gli operatori ubicati in vicinanza dei beni, analizzando domanda ed offerta di immobili di tipologia simile a quella dei beni oggetto della presente stima.

3.5.4 VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI

In considerazione di quanto esposto in precedenza, tenuto conto della tipologia, delle dimensioni dell'immobile e della sua ubicazione, si ritiene, da informazioni assunte relative a recenti compravendite di immobili di simili caratteristiche e di simile ubicazione, liberi da qualsiasi gravame e limitazione, che il più probabile valore di mercato, considerando anche le attuali condizioni del mercato immobiliare, sia:

<i>Capannone/Magazzino</i>	<i>240,00 - 310,00 €/mq</i>
<i>Porzione uffici in capannone</i>	<i>360,00 - 440,00 €/mq</i>

Si precisa che per sole ragioni di sintesi non si riportano le analisi di dettaglio effettuate per la determinazione dei valori precedentemente indicati, basate sulle informazioni ricavate dalle fonti citate al paragrafo 3.5.3.

Si precisa che i valori delle aree esterne e delle eventuali volumetrie di completamento disponibili, si considerano già ricomprese nei valori precedentemente indicati.

Data l'attuale situazione del mercato si sono considerati i valori medi precedentemente indicati. Le superfici commerciali degli immobili sono state calcolate come prescritto dalla bibliografia di riferimento quale ad esempio le linee guida dell'Agenzia del Territorio, considerando la consistenza dei vani principali e accessori diretti, nonché una porzione dei vani accessori.

Si procede quindi alla valutazione di seguito indicata:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI:						
Comune di ODERZO – Catasto Fabbricati, Sez. A, via Verona Fg. 4 Mn. 314 sub. 1 cat. F/1 cons. 1.234 mq Area Urbana Fg. 4 Mn. 314 sub. 2– P.T cat. D/1 Porz. Capannone Fg. 4 Mn. 314 sub. 3– P.T cat. D/1 Porz. Capannone						
CAPANNONE - sup. commerciali	1.671	mq	270	€/mq	€	451.170
UFFICI - sup. commerciali	288	mq	400	€/mq	€	115.200
VALORE STIMATO					€	566.370

VALUTAZIONE DEL "PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO"

A seguito delle valutazioni precedentemente indicate, ricapitolando si conclude quindi che il più probabile valore di mercato dei beni oggetto di stima, liberi da qualsiasi gravame e descritti ai paragrafi precedenti, è pari arrotondato a **566.300,00.**

VALUTAZIONE DEL "VALORE DI LIQUIDAZIONE/REALIZZO"

Al fine di determinare il più probabile valore di liquidazione/realizzo del bene oggetto di stima, si procede ad una riduzione del valore sopra indicato in considerazione di alcuni aspetti di rilievo legati alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del bene e del suo mercato nonché alla modalità e tempistica di vendita; si fa in particolare riferimento:

- **Alla specifica natura del bene:** quanto più specifico e particolare è il bene, tanto più alto sarà il deprezzamento da considerare e tanto più marcata sarà la probabilità che il ricavato in caso di liquidazione sia più basso del valore di mercato.
Il bene oggetto di stima presenta tratti di particolare specificità (si cita al solo titolo esemplificativo e non esaustivo la tipologia, le dimensioni e lo stato di manutenzione) e quindi non presenta un mercato di ampiezza ed omogeneità standard.
Le ragioni ed aspetti evidenziati hanno un impatto di elevata entità sul valore precedentemente calcolato, stimabile con una percentuale di riduzione del valore stesso compresa tra 11 e 15%.
- **Alla particolare condizione di chi vende:** quanto più "libero di contrarre" sarà il debitore tanto più basso sarà il coefficiente di deprezzamento da definire e tanto più limitata sarà la probabilità che il ricavato in caso di liquidazione sia più basso del valore di mercato.
Inoltre, dalle indicazioni ricevute, si prevede una cessione nell'ottica del breve periodo, potendo quindi contare su una limitata tempistica per la ricerca del potenziale acquirente.

Le ragioni ed aspetti evidenziati hanno un impatto di elevata entità sul valore precedentemente calcolato, stimabile con una percentuale di riduzione del valore stesso compresa tra 11 e 15%.

Tutti gli aspetti precedentemente indicati hanno una rilevante incidenza sull'appetibilità dei beni oggetto di stima e quindi sul valore di tali beni, con una percentuale complessiva di riduzione del valore stimabile compresa tra il 22 e 30%.

Con riferimento alle valutazioni precedentemente effettuate, si considera la percentuale massima di abbattimento del valore di mercato (pari quindi al 30%).

A seguito di tutte le considerazioni e valutazioni precedentemente indicate, si conclude che il più probabile valore di liquidazione dei beni oggetto di stima è pari arrotondato a **396.400,00 €**.

4 **RIEPILOGO VALORI IMMOBILI**

Alla luce di quanto indicato nei paragrafi precedenti, si riepilogano nel seguito i valori dei beni oggetto di stima:



<u>LOTTO</u>	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>PIU' PROBABILE VALORE</u> <u>DI MERCATO</u>	<u>PIU' PROBABILE VALORE</u> <u>DI LIQUIDAZIONE</u>
<u>LOTTO 1</u>	capannone sito in via Padova, 10 - Oderzo (TV)	€ 1.131.100	€ 791.700
<u>LOTTO 2</u>	porzione di capannone sito in via Verona, 12 - Oderzo (TV)	€ 566.300	€ 396.400
<u>VALORE TOTALE</u>		€ 1.697.400	€ 1.188.100

ALLEGATO 1

Documentazione estratta c/o ufficio tecnico comunale

Cat. n. 44-8-X

Marca
da
bollo

COMUNE DI ODERZO

Prot. n. 15002/80 | 9393 Il 3 maggio 1982

CONCESSIONE
N. 28

Oggetto: Concessione per l'esecuzione di opere comportanti trasformazione urbanistica ed edilizia a fini abitativi.

Concessione n. 28 a nome di

IL SINDACO

— Vista la domanda del sig.

presentata in data 21/10/80 intesa ad ottenere

la concessione di eseguire: la costruzione di fabbrica
to industriale; i

in Via Verdi - Lott. CIP su terreno censito in Cata-

sto: Comune di Oderzo

Sez. A Foglio 4° Mapp. n. 10/c-90i

— Visto il referto del Tecnico Comunale in data 27/10/80;

— Visto il parere del Resp. Uff. Igiene Pubblica in data 27/10/80;

— Sentito il parere della Commissione Edilizia in data 27/10/80

n. con esito (1) favorevole

— Preso atto del nulla-osta e pareri di (?)

— Constatato

- Visto che la destinazione d'uso del fabbricato non è ancora stata definita, e che per ogni variazione della stessa dev'essere presentata istanza al fine di ottenere la prescritta autorizzazione;

- Constatato che la quota sul costo di costruzione in base alla delib. cons. n° 245 del 14/12/78 è stabilita in L. 1.509.314.= e che la stessa è stata versata alla Tesoreria Comunale presso la Cassa di Risparmio M.T. di Oderzo, con quietanza n° 605 del 3/5/1982;

- Constatato che gli oneri di urbanizzazione secondaria saranno oggetto di congruaglio sulla base della destinazione definitiva secondo l'uso dei locali;

- Vista la ricevuta n° 567 del 24/7/81 sul c.c. n° 153007 comprovante il versamento di L. 836.385.= a favore della Cassa Nazionale Prev. ed Ass. Ing. ed Architetti:

- Richiamato il vigente regolamento edilizio comunale;
- Vista la legge 17-8-1942, n. 1150 e successive integrazioni e modifiche nonché la legge 28-1-1977, n. 10:

CONCEDE

al Sig.

l'esecuzione delle opere richieste secondo gli allegati grafici di progetto, che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad essa, ne fanno parte integrante.

Sono fissate le seguenti modalità costruttive:

Il titolare la presente concessione, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme

generali di leggi e regolamenti, come delle modalità esecutive sopra fissate.

La presente concessione è rilasciata salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro mesi (*) 12 ~~adde~~
dalla data di notifica della presente ed ul-
timati entro mesi (*) 36 dalla data ~~di notifica della presente~~
del verbale di inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere una copia vistata (Legge 5-11-1971, n. 1086).
- denuncia scritta dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'Esecutore dei lavori e della data di inizio dei lavori.

L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della Legge 30-4-1976, n. 376, D.P.R. 28-6-1977 n. 1052 nonchè a quelle di sicurezza previste dal D.M. 1-12-1975.

Lo scarico delle acque dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dalla Legge 10-5-1976, n. 319 ottenendo la prescritta autorizzazione.

La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge 28-4-1977, n. 10 o per inadempimento delle clausole ed obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni e le sanzioni previste dall'art. 15 della legge stessa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il ter-

mine di 3 anni dalla data di inizio (art. 31 Legge 17-8-1942, n. 1150).



Allegati: — 1 Copia dei grafici di progetto vistati. in bollo;

— 1⁽²⁾ " " " " " " semplice.

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

Dà atto, con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia della concessione stessa e degli allegati sopra citati.

Il 3-5-1982

IL CONCESSIONARIO

[Signature]

(1) favorevole - o sfavorevole

(2) Indicare l'Ente e data del rifiuto.

(3) Vedi note:

- A) — che la quota per oneri di urbanizzazione, a' sensi dell'art. 5 della Legge 28-1-1977, n. 10 è stabilita in L. e che la stessa è stata versata al Tesoriere Comunale con quietanza n. del;
oppure
— che in sostituzione degli oneri di urbanizzazione previsti dall'art. 5 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, il concessionario a scomputo ^{parziale} ~~totale~~ si è impegnato con atto in data che forma parte della presente - a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione con le modalità e garanzie contenute nell'atto stesso;
che la quota del costo di costruzione - a' sensi dell'art. 6 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinata in L. e che il concessionario si è impegnato di versarla nei modi e garanzie contenute nell'atto in data
che forma parte integrante della presente;
oppure:
— che con la convenzione - atto unilaterale - in data stipulato a' sensi dell'art. 7 della legge 28-1-1977, n. 10 - che forma parte integrante della presente - il concessionario è esonerato dal versamento della quota del costo di costruzione;
oppure:
— che a' sensi dell'art. 18 della legge 28-1-77 n. 10 la quota del costo di costruzione è:
1. - non dovuta perchè la richiesta è presentata entro il 29-7-1977 (sei mesi entrata vigore Legge 10/1977).
2. - ridotta al 30% pari a L. perchè la richiesta è stata presentata nel periodo dal 30-7-1977 al 29-1-1978 (12 mesi entrata in vigore Legge 10/1977).
3. - ridotta al 60% pari a L. perchè la richiesta è stata presentata nel periodo dal 30-1-1978 al 29-1-1979 (24 mesi entrata vigore Legge 10/1977);
C) — che le opere oggetto di concessione rientrano fra quelle previste dall'art. 9 della legge 28-1-1977, n. 10 per cui non è dovuto il contributo per opere di urbanizzazione (art. 5) e per il costo di costruzione (art. 6);

(4) Inizio non superiore ad un anno - Ultimazione non superiore a 3 anni (art. 4 legge 10/77)

(5) Convenzione - atto unilaterale - ecc. debitamente registrato e trascritto.

N. 6. — Una parte della dottrina individua la concessione come provvedimento ex art. 20 legge 10/1977

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato un esemplare

presente a lla.

segnandone copia a

Il Messo Comunale
GODINO GIULIANO



11-6-82



COMUNE DI ODERZO

(PROVINCIA DI TREVISO)

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI
TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

Prot. 1731182

Arch. 27/10/80

Concessione n° 726 del 12 dicembre 1983

Ditta _____

Codice fiscale _____

IL SINDACO

- VISTA la domanda del sig. _____

domiciliato in _____

n° 10 presentata in data 29/11/82 intesa ad ottenere

la concessione di eseguire: la costruzione di fabbricato

industriale;

in Via Padova su terreno censito in Catasto: Co-

mune di Oderzo - Sez. A - Foglio 4° - Mapp. n° _____

287 - 289 - 281

- VISTO il referto del Tecnico Comunale in data 30/11/82

- VISTO il parere del Resp. Uff. Igiene Pubblica in data 30/11/82

- SENTITO il parere della Commissione Edilizia in data 30/11/82

- Visto che la destinazione d'uso del fabbricato non è ancora stata definita, e che per ogni variazione della stessa dev'essere presentata istanza al fine di ottenere la prescritta autorizzazione;

- Constatato che gli oneri di urbanizzazione secondaria saranno oggetto di conguaglio sulla base della destinazione definitiva secondo l'uso dei locali;

- RICHIAMATO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- VISTA la Legge 17/8/1942, n° 1150 e successive integrazioni e modifiche nonché la Legge 28/1/1977, n° 10 e L.R. 2/5/1980, n° 40;

CONCEDE

al Sig. _____

l'esecuzione delle opere richieste secondo gli allegati grafici di progetto, che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle Leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

Il titolare la presente concessione, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Leggi e regolamenti, come delle moda-

lità esecutive sopra fissate.

La presente concessione è rilasciata salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere ~~terminati entro il 19/5/85~~ ultimati entro ~~il 19/5/85~~ ~~il 19/5/85~~ il 19/5/85.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- deposito del progetto per l'impianto e l'isolamento termico in conformità alle norme della Legge 30/4/1976, n° 373;
- installazione di cartello, ben visibile dall'esterno del cantiere indicante: numero e data della concessione, tipo dei lavori, Committente, Progettista, Direttore dei Lavori, Impresa;
- richiesta di sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale alla presenza del proprietario, Direttore dei Lavori ed Impresa, per stabilire i punti fissi di linea e di livello del fabbricato da erigersi. Il Tecnico Comunale rilascerà sul posto verbale di sopralluogo che farà parte integrante della presente.

Il concessionario non potrà provvedere ad interventi od occupazione sul suolo pubblico senza la prescritta autorizzazione da parte di questo Comune e dei relativi Enti proprietari.

Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso lungo i lati prospicienti gli spazi pubblici in modo da evitare l'ingresso ai non addetti ai lavori.

Lo scarico delle acque dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dalla Legge 10/5/1976, n° 319 e dall'eventuale regolamento di Fognatura, dopo aver ottenuto la prescritta autorizzazione.

Prima di procedere alla tinteggiatura esterna del fabbricato il Concessionario dovrà richiedere il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Si rammenta che il fabbricato non potrà essere abitabile-agibile

senza autorizzazione del Sindaco.

La presente concessione è trasferibile ai successori od aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge 28/1/1977, n° 10 o per inadempienza delle clausole ed obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni e le sanzioni previste dall'art. 15 della Legge stessa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di 3 anni dalla data di inizio (6° comma art. 78 L.R. 2/5/1980, n° 40).

Oderzo, li 12 dicembre 1983

IL SINDACO


Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle opere in conformità al progetto allegato sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nella presente concessione.

LA DITTA CONCESSIONARIA



Allegati: - N° 2 copie dei grafici di progetto vistati
- Tav. n° 1-2-3-4-5/
- _____
- _____

RELAZIONE DI NOTIFICA

Notifica addì 14-1-84
mediante consegna a mani _____

N.° 64 Reg. Notif.



Il Messo Comunale
GOBBO GIULIO



COMUNE DI ODERZO

(PROVINCIA DI TREVISO)

Prot. 7144

Arch. 27/10/80

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

Concessione n° 54 del 25 giugno 1984

Ditta _____

Codice _____

IL SINDACO

- VISTA la domanda del sig.

domiciliato in _____

n° 10 presentata in data 28/5/84 intesa ad ottenere

la concessione di eseguire: l'ampliamento di fabbricato in-
dustriale per il ricavo di servizi igienici, centrale

termica e cabina elettrica indicato in rosso, con l'e-
clusione dell'ampliamento capannone ed uffici;

in Via Padova su terreno censito in Catasto: Co-

mune di Oderzo - Sez. A - Foglio 4° - Mapp. n° 287-

289-281

- VISTO il referto del Tecnico Comunale in data 28/5/84

- VISTO il parere del Resp. Uff. Igiene Pubblica in data 26/4/84

- SENTITO il parere della Commissione Edilizia in data 28/5/84

Constatato che la quota per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione è stabilita in L. 87.177.= e che la stessa è stata versata alla Tesoreria Comunale con quietanza n° 716 del 22/6/84;

- RICHIAMATO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- VISTA la Legge 17/8/1942, n° 1150 e successive integrazioni e modifiche nonché la Legge 28/1/1977, n° 10 e L.R. 2/5/1980, n° 40;

CONCEDE

al Sig. _

l'esecuzione delle opere richieste secondo gli allegati grafici di progetto, che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle Leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

I servizi igienici devono essere provvisti di aspiratore.

Il titolare la presente concessione, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Leggi e regolamenti, come delle moda-

senza autorizzazione del Sindaco.

La presente concessione è trasferibile ai successori ed aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge 28/1/1977, n° 10 o per inadempienza delle clausole ed obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni e le sanzioni previste dall'art. 15 della Legge stessa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di 3 anni dalla data di inizio (6° comma art. 78 L.R. 2/5/1980, n° 40).

Oderzo, lì 25 giugno 1984



Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle opere in conformità al progetto allegato sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nella presente concessione.

LA DITTA CONCESSIONARIA

Allegati: - N° 2 copie dei grafici di progetto vistati
- Tav. n° 1-2-3-4-5.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Notifica addì 11-5-84
mediante consegna a mani

N: 1563 Reg. Notif



lità esecutive sopra fissate.

La presente concessione è rilasciata salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro mesi 12 dalla notifica della presente, ed ultimati entro mesi 36 dalla data di inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- deposito del progetto per l'impianto e l'isolamento termico in conformità alle norme della Legge 30/4/1976, n° 373;
- installazione di cartello, ben visibile dall'esterno del cantiere indicante: numero e data della concessione, tipo dei lavori, Committente, Progettista, Direttore dei Lavori, Impresa;
- richiesta di sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale alla presenza del proprietario, Direttore dei Lavori ed Impresa, per stabilire i punti fissi di linea e di livello del fabbricato da erigersi. Il Tecnico Comunale rilascerà sul posto verbale di sopralluogo che farà parte integrante della presente.

Il concessionario non potrà provvedere ad interventi od occupazione sul suolo pubblico senza la prescritta autorizzazione da parte di questo Comune e dei relativi Enti proprietari.

Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso lungo i lati prospicienti gli spazi pubblici in modo da evitare l'ingresso ai non addetti ai lavori.

Lo scarico delle acque dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dalla Legge 10/5/1976, n° 319 e dall'eventuale regolamento di Fognatura, dopo aver ottenuto la prescritta autorizzazione.

Prima di procedere alla tinteggiatura esterna del fabbricato il Concessionario dovrà richiedere il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Si rammenta che il fabbricato non potrà essere abitabile-agibile

9663/84

Prot. n. 17311

Reg. cert. n. 319

Arch. 27/10/80

COMUNE DI ODERZO

UFFICIO TECNICO

IL SINDACO

Vista la domanda del sig.

in data prot. n. per ottenere il rilascio
dell' **agibilità** del fabbricato di cui alla concessione rilasciata in data **3/5/82**
n. **9393** di prot. e n. **28** reg. cert. alla Ditta

per **la costruzione di fabbricato per lavorazione lamierati con servizi igienici, centrale termica e cabina elettrica;**
in via civ. **10**

e precisamente mappale n. **281-289-287** Sez. **A** Fog. **4°** di questo Comune;

Visto il verbale d'ispezione dell'Ufficiale Sanitario in data **28/6/84**

Visto il verbale d'ispezione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data **28/6/84**

Vista la ricevuta n. del di L. sul c.

n. 10315315 intestato al Comune di Oderzo, per la taxa di concessione;

Visto l'art. 221 del T.U. Leggi Sanitarie 27-7-1934, n. 1265;

Vista l'avvenuta corresponsione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione;

Visto il collaudo delle opere in c. a. depositato al Genio Civile al n. **1397** in data **28/6/84;**

Visto il benessere dell'U.L.S.S. Settore Igiene Pubblica n° 13055

di prot. del 27/6/84.

DICHIARA

che il fabbricato di cui sopra si è reso **agibile** in data **28 giugno 1984.**

Oderzo, li **9 luglio 1984**

L. L. S. S. D. G. M. N. I. F.



SINDACO

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere in data odierna notificato il presente certificato al

mediante consegna a mani **hoac**

Oderzo, li **9/7/84**



MESSO COMUNALE



COMUNE DI ODERZO

(PROVINCIA DI TREVISO)

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI
TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

Concessione n° 72 del 1 settembre 1987

Ditta _____

Codice fiscale _____

IL SINDACO

- VISTA la domanda del sig. _____

domiciliato in _____

n° 10 presentata in data 10/11/86 intesa ad ottenere

la concessione di eseguire: l'ampliamento di fabbricato industriale ad uso capannone ed uffici;

in Via Padova su terreno censito in Catasto: Comune di Oderzo - Sez. A - Foglio 4° - Mapp. n° 287-289-281;

- VISTO il referto del Tecnico Comunale in data 11/11/86
- VISTO il parere del Resp. Uff. Igiene Pubblica in data 11/11/86
- SENTITO il parere della Commissione Edilizia in data 11/11/86
- Visto il nulla-osta dell'U.L.S.S. n° 11 - Settore Igiene Pubblica prot. n° 14402 del 25/6/87;

13406
Prot. 16747/86
Arch. 27/10/80

467000

+ Constatato che la quota per oneri di urbanizzazione è stabilita in L. 5.192.000.= e che la stessa viene versata alla Tesoreria Comunale come segue:

1^ rata L. 1.298.000.= con quietanza n° 1475 del 25/8/87;

2^ rata L. 1.298.000.= entro il 25/02/88;

3^ rata L. 1.298.000.= entro il 25/08/88;

4^ rata L. 1.298.000.= entro il 26/12/88.

A garanzia della 2^, 3^, 4^ rata di complessive lire 3.894.000.= è stata prodotta Fidejussione delle Assicurazioni Generali S.p.A. - Agenzia di Oderzo, con polizza n° 8.75.175.120 del 26/6/87;

- RICHIAMATO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

- VISTA la Legge 17/8/1942, n° 1150 e successive integrazioni e modifiche nonché la Legge 28/1/1977, n° 10 e L.R. 2/5/1980, n° 40;

CONCEDE

al Sig. _

l'esecuzione delle opere richieste secondo gli allegati grafici di progetto, che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle Leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

Il titolare la presente concessione, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Leggi e regolamenti, come delle moda-

lità esecutive sopra fissate.

La presente concessione è rilasciata salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro mesi 12 dalla notifica della presente, ed ultimati entro mesi 36 dalla data di inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- deposito del progetto per l'impianto e l'isolamento termico in conformità alle norme della Legge 30/4/1976, n° 373;
- installazione di cartello, ben visibile dall'esterno del cantiere indicante: numero e data della concessione, tipo dei lavori, Committente, Progettista, Direttore dei Lavori, Impresa;
- richiesta di sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale alla presenza del proprietario, Direttore dei Lavori ed Impresa, per stabilire i punti fissi di linea e di livello del fabbricato da erigersi. Il Tecnico Comunale rilascerà sul posto verbale di sopralluogo che farà parte integrante della presente.

Il concessionario non potrà provvedere ad interventi od occupazione sul suolo pubblico senza la prescritta autorizzazione da parte di questo Comune e dei relativi Enti proprietari.

Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso lungo i lati prospicienti gli spazi pubblici in modo da evitare l'ingresso ai non addetti ai lavori.

Lo scarico delle acque dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dalla Legge 10/5/1976, n° 319 e dall'eventuale regolamento di Fognatura, dopo aver ottenuto la prescritta autorizzazione.

Prima di procedere alla tinteggiatura esterna del fabbricato il Concessionario dovrà richiedere il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Si rammenta che il fabbricato non potrà essere abitabile-agibile

senza autorizzazione del Sindaco.

La presente concessione è trasferibile ai successori od aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge 28/1/1977, n° 10 o per inadempimento delle clausole ed obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni e le sanzioni previste dall'art. 15 della Legge stessa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di 3 anni dalla data di inizio (6° comma art. 78 L.R. 2/5/1980, n° 40).

Oderzo, li 1 settembre 1987



IL SINDACO

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle opere in conformità al progetto allegato sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nella presente concessione.

LA DITTA CONCESSIONARIA

Allegati: - N° 2 copie dei grafici di progetto vistati
- Tav. n° 1-2-3-4-5.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Notifica addì 8.9.87

mediante consegna a mani in proprio

2002390.1



Il Messo Comunale
COBRO GULLANO



COMUNE DI ODERZO

(PROVINCIA DI TREVISO)

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI
TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

Prot. 13310/87
Arch. 27/10/80

469000

Concessione n° 10 del 5 febbraio 1983

Ditta _____

C. _____

Codice fiscale _____

Variante alla concessione edilizia n° 72 dell'1/9/87

IL SINDACO

- VISTA la domanda del sig. _____

domiciliato in _____

n° 10 presentata in data 4/9/87 intesa ad ottenere

la concessione di eseguire: l'ampliamento di fabbricato in

industriale con uffici;

in Via Padova su terreno censito in Catasto: Co-

mune di Oderzo - Sez. A - Foglio 4° - Mapp. n° 287-

289-281;

- VISTO il referto del Tecnico Comunale in data 21/9/87

- VISTO il parere del Resp. Uff. Igiene Pubblica in data 21/9/87

- SENTITO il parere della Commissione Edilizia in data 21/9/87

- Constatato che la quota per oneri di urbanizzazione è stabilita in L. 2.979.000.= e che la stessa è stata versata alla Tesoreria Comunale con quietanza n° 142 del 5/2/88;

- RICHIAMATO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- VISTA la Legge 17/8/1942, n° 1150 e successive integrazioni e modifiche nonché la Legge 28/1/1977, n° 10 e L.R. 27/6/1985, n°61;

CONCEDE

al Sig. _____

l'esecuzione delle opere richieste secondo gli allegati grafici di progetto, che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle Leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

Il titolare la presente concessione, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Leggi e regolamenti, come delle moda-

lità esecutive sopra fissate.

La presente concessione è rilasciata salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro mesi 12 dalla notifica della presente, ed ultimati entro mesi 36 dalla data di inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- deposito del progetto per l'impianto e l'isolamento termico in conformità alle norme della Legge 30/4/1976, n° 373;
- installazione di cartello, ben visibile dall'esterno del cantiere indicante: numero e data della concessione, tipo dei lavori, Committente, Progettista, Direttore dei Lavori, Impresa;
- richiesta di sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale alla presenza del proprietario, Direttore dei Lavori ed Impresa, per stabilire i punti fissi di linea e di livello del fabbricato da erigersi. Il Tecnico Comunale rilascerà sul posto verbale di sopralluogo che farà parte integrante della presente.

Il concessionario non potrà provvedere ad interventi od occupazione sul suolo pubblico senza la prescritta autorizzazione da parte di questo Comune e dei relativi Enti proprietari.

Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso lungo i lati prospicienti gli spazi pubblici in modo da evitare l'ingresso ai non addetti ai lavori.

Lo scarico delle acque dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dalla Legge 10/5/1976, n° 319 e dall'eventuale regolamento di Fognatura, dopo aver ottenuto la prescritta autorizzazione.

Prima di procedere alla tinteggiatura esterna del fabbricato il Concessionario dovrà richiedere il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Si rammenta che il fabbricato non potrà essere abitabile-agibile

senza autorizzazione del Sindaco.

La presente concessione è trasferibile ai successori od aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge 28/1/1977, n° 10 o per inadempimento delle clausole ed obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni e le sanzioni previste dall'art. 15 della Legge stessa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di 3 anni dalla data di inizio (6° comma art. 78 L.R. 27/6/1985, n° 61;

Oderzo, li 5 febbraio 1988



Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle opere in conformità al progetto allegato sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nella presente concessione.

LA DITTA CONCESSIONARIA

[Signature]

Allegati: - N° 2 copie dei grafici di progetto vistati
- Tav. n° 1-2-3-4-5.
- _____
- _____

RELAZIONE DI NOTIFICA

Notifica addì 16-2-88 al sig. _____
mediante consegna a _____



Il Messo Comunale



COMUNE DI ODERZO

C.A.P. 31046
Cod. fisc. 00252240262

(Provincia di Treviso)

legato
N° prot. : 18788
N° arch. : 94272 02

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA

Autorizzazione edilizia n° 515 del 24/11/1994
ditta
partit

IL SINDACO

- VISTA la domanda del sig. [] domiciliato in [] presentata in data 03/10/1994 intesa a ottenere la Autorizzazione di eseguire :
Costruzione di tettoia.
in Via Padova n° ODERZO Fog. 4 - Mn. 289
- Visto il parere del Tecnico Comunale in data 3.10.94
- Visto il parere del Resp. Uff. Igiene Pubbl. in data /
- Sentito il parere della Commissione Edile in data 4.10.94
- Vista la ricevuta n°0410 del 21.10.94 di £. 30.000 per diritti di segreteria;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- VISTA la legge 17/08/1942, n°1150 e successive integrazioni e modifiche nonché la Legge 28/01/1977, n° 10 e L.R. 27/06/1985, n° 61;

AUTORIZZA

Alla ditta []
l'esecuzione delle opere richieste nel rispetto delle Leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni di seguito riportante:

/

/

Il titolare la presente autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Leggi e regolamenti, come delle modalità esecutive sopra fissate.

La presente autorizzazione è rilasciata salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

ICA / TV



COMUNE DI ODERZO

C.A.P. 31046
Cod. fisc. 00252240262

(Provincia di Treviso)

I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla notifica della presente, ed ultimati i lavori entro 36 mesi dalla data di inizio lavori.

Oderzo, li 24/11/1994



L'ASSESS. DELEGATO ALL'URBANISTICA
Vietto ing. Franco

Allegati : - N° 2 copie di grafici di progetto vistati
- Tavola unica

RELAZIONE DI NOTIFICA
Notifica addi 6.11.1994 al
R. & C.,
mediante consegna a mani d

U.W.-C.M.

IL MESSO COMUNALE



N. 2673 Reg. Notif.

ICA/TV



COMUNE DI ODERZO

C.A.P. 31046
Cod. fisc. 00252240262

(Provincia di Treviso)

Prot. n° 4712/95
Cond. n° 94073
Concessione n° 287

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

(Legge 28/02/1985, n° 47 - Legge Regionale 06/05/1985, n° 52
- Legge 27/03/1995, n° 724 - art. 39)

VISTA la domanda n° 94073 presentata dalla

Ditta

prot. n° 4712 del 1.3.95 intesa ad ottenere la concessione edilizia in sanatoria per le seguenti opere:
- **variante al progetto di fabbricato industriale;**
eseguite in questo Comune nell'immobile censito catastalmente al Fog. 4 - M.N. 289 sub 3
del Comune di Oderzo in Via Padova 10;

VISTA la documentazione e/o gli elaborati grafici presentati ai sensi dell'art. 39, comma 4 della L. 724/95;

VISTA la Legge 17/08/1942, n° 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, la Legge 28/01/1977, n° 10, la Legge 28/02/1985, n° 47 e la Legge Regionale 06/05/1985, n° 52 e L. 27/03/1995 n° 724 art. 39;

VISTO il Piano Regolatore Generale Comunale vigente;

VISTA la ricevuta n° 0119 del 18.6.96 di L. 200.000.= per Diritti di Segreteria;

CONSTATATO che è stato soddisfatto l'obbligo previsto dall'art. 37 della Legge n° 47/1985 ed art. 39 comma 9 della L. 724 del 27/03/1995 di corresponsione degli oneri stabiliti dagli artt. 3 ed 11 della Legge n° 10/1977 definiti come oneri concessori;

- OBLAZIONE ric. n° 0009-0120 del 30.12.94-18.6.96 di L. 2.876.000=;

- ONERI CONCESSORI quiet. n° 907 del 28.2.95 di L. 480.000=;

RISCONTRATO che è stata presentata all'Ufficio Tecnico Erariale la documentazione necessaria all'accatastamento;

PRESO atto dei nulla-osta e pareri di: /

Via Garibaldi, 14 - Telefono 0422/8121 - Telefax 0422/815208

ICA SPA/TV



COMUNE DI ODERZO

C.A.P. 31046
Cod. fisc. 00252240262

(Provincia di Treviso)

RILEVATO che il richiedente ha dimostrato o dichiarato di essere un soggetto avente titolo alla concessione;

IL SINDACO

RILASCIA CONCESSIONE IN SANATORIA

alla ditta:

per le opere indicate in premessa ed in conformità ai documenti prodotti e per la destinazione d'uso dichiarata dalla suddetta domanda.

La presente concessione viene rilasciata SALVI I DIRITTI DI TERZI.

Il Concessionario dovrà attenersi alle condizioni imposte dai Beni Ambientali di Treviso, prot. n° / del /

Oderzo, li 19 settembre 1996

UW/CM

IL SINDACO

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere in data odierna notificato la presente concessione in sanatoria alla ditta

consegna a Messa _____

Oderzo, li _____ Il Messo Comunale



COMUNE DI ODERZO

(Provincia di Treviso)
SETTORE URBANISTICA

Prot. 25192/97 - 7535/X-8-3
Reg. Cert. 35
Arch. 94272 1

IL RESP. UFF. URBANISTICA

- Vista la domanda della Ditta
in data 09/10/96, protocollo 25192/97 per ottenere il rilascio dell'agibilità del fabbricato di cui alla
c.e. n. 72 del 01/09/87 n. 72 prot. , variante n. 10 del 05/02/88, n. 515 del 24/11/94 e variante in
sanatoria n. 287 del 19/09/96 rilasciata alla
per **AMPLIAMENTO DI FABBRICATO INDUSTRIALE PER LAVORAZIONE
LAMIERATI METALLICI, MARMITTE PER AUTOMOBILI, DEPOSITO MATERIE
PRIME E UFFICI**
- Sito nel Comune di Oderzo in **VIA PADOVA, 14**
foglio 4 - mappale 289;
- Visto che i lavori sono iniziati in data 01/09/87 ed ultimati in data 09/10/96.
- Vista la dichiarazione del direttore dei lavori ai sensi del DPR 425/94 in data /.
- Visto il verbale d'ispezione dell'Ufficio Sanitario del 07/11/96 n. 2699.
- Visto il verbale d'ispezione dell'Ufficio Tecnico Comunale del 02/02/98 n. 7/98.
- Vista l'autorizzazione allo scarico n. 10027 del 25/06/92.
- Vista la dichiarazione di conformità Legge 13/89 del ____/____/____.
- Vista la dichiarazione di conformità Legge 46/90 del 25/07/96.
- Vista la dichiarazione congiunta Legge 10/91 in data ____/____/____.
- Vista la denuncia al NCEU n. 5272 del 06/06/94.
- Vista la ricevuta n. ____/____ del ____/____ di L. ____/____ sul c.c.p. n. 10315315 intestato al Comune di
Oderzo per la tassa di concessione.
- Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie 27.2.34 n. 1265.
- Visto il collaudo delle opere in c.a. depositato al Genio Civile al n. 1669 del 04/10/96.
- Vista la ricevuta n. 0139 del 09/10/96 di L. 20.000= sul c.c.p. n. 12059317 per diritti di segreteria.
- Vista la concessione edilizia in sanatoria n. 287 del 19/09/96 relativa alla variante per ampliamento
di fabbricato industriale;

DICHIARA

che il fabbricato di cui sopra si è reso agibile in data 04/02/98.

Oderzo, li 04/02/98



IL RESP. UFF. URBANISTICA

geom. Da Re Emilio

RELAZIONE DI NOTIFICA

Notifica addì ____ alla Ditta

mediante consegna a mani _____

LM/CM

IL MESSO COMUNALE

1

Via Garibaldi, 14 31046 Oderzo (TV) - c.f. 00252240262 - Telefono 0422/812206 - Telefax
0422/815208

Sportello Unico per le Attività Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di ODERZO in delega alla CCIAA di TREVISO - BELLUNO			
del comune di:	ODERZO	Id:	4761
Responsabile SUAP:			

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	00846880268-29122022-0913
Protocollo SUAP:	REP_PROV_TV/TV-SUPRO/0019237 del 20/01/2023
Domicilio elettronico dichiarato:	CLICCA QUI PER VERIFICARE IL DOMICILIO ELETTRONICO

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	
Codice Fiscale:	
Presso il comune di:	
via, viale, piazza ...:	

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	ZANINI	Nome:	PARIDE
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	ODERZO		
via, viale, piazza ...:	VIA PADOVA	n.	10

6 - Termini del procedimento/controllo

Produce effetti immediati con la presentazione al SUAP. Entro 30 giorni dalla data della presente ricevuta l'amministrazione competente verifica la sussistenza dei requisiti di legge. Nel caso si rilevino carenze dei requisiti o dei presupposti di legge, si procederà con la richiesta di

www.impresainungiorno.gov.it - Ricevuta versione 2.0

conformazione, la sospensione o il divieto di prosecuzione dell'attività.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap di ODERZO in delega alla CCIAA di TREVISO - BELLUNO

Indirizzo: **VIA Garibaldi n. 14 31046 - ODERZO (TV)**

Altre info: **vedere sito istituzionale del comune**

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia	UFFICI COMUNE DI ODERZO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 00846880268-29122022-0913.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 00846880268-29122022-0913.010.PDF.P7M (Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche)
- 00846880268-29122022-0913.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 00846880268-29122022-0913.011.PDF.P7M (Elaborati grafici di progetto con dimostrazione grafica analitica dei calcoli planivolumetrici per verifica dimensionamento)
- 00846880268-29122022-0913.005.PDF.P7M (Quadro riepilogativo della documentazione)
- 00846880268-29122022-0913.012.PDF.P7M (Elaborati grafici comparativi)
- 00846880268-29122022-0913.004.PDF.P7M (allegare qui la ricevuta di versamento minimo di € 516,00)
- 00846880268-29122022-0913.013.PDF.P7M (Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- 00846880268-29122022-0913.008.PDF.P7M (DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (per sanatoria ai sensi degli artt. 36-37 del D.P.R. 380/2001))
- 00846880268-29122022-0913.009.PDF.P7M (Estratto mappa catastale con evidenziata l'area d'intervento)
- 00846880268-29122022-0913.014.PDF.P7M (Relazione Tecnica di Asseverazione S.C.I.A. Art. 22 d.P.R. 380_2001)
- 00846880268-29122022-0913.006.PDF.P7M (Relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare)
- 00846880268-29122022-0913.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 00846880268-29122022-0913.007.PDF.P7M (Documentazione fotografica dello stato di fatto)
- 00846880268-29122022-0913.003.PDF.P7M (Procura speciale)
- 00846880268-29122022-0913.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	zaninistudioassociato@pec.it
--	-------------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

www.impresainungiorno.gov.it - Ricevuta versione 2.0

Data di emissione:	20/01/2023
--------------------	-------------------

Marca
da
bollo

CONCESSIONE
N. 75

- Visto che la destinazione d'uso del fabbricato non è ancora stata definita e per la quale dev'essere richiesto nulla-osta del Sindaco prima dell'agibilità e che per ogni sua variazione dev'essere presentata istanza al fine di ottenere la preventiva autorizzazione;
- Constatato che la quota per oneri di urbanizzazione secondaria non è dovuta perché già assolta dal lottizzante, salvo congruaglio, che sarà effettuato sulla base della destinazione definitiva;
- Vista la ricevuta n° 267 del 1/9/82 di f. 499.300 sul c/c. n° 153007 a favore della Cassa Naz. Prev. e Ass. Ing. e Arch.;
- Richiamato il vigente regolamento edilizio comunale;
- Vista la legge 17-8-1942, n. 1150 e successive integrazioni e modifiche nonché la legge 28-1-1977, n. 10 e L.R. 2-5-1980, n. 40;

CONCEDE

al Sig.

l'esecuzione delle opere richieste secondo gli allegati grafici di progetto, che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad essa, ne fanno parte integrante.

Sono fissate le seguenti modalità costruttive: si dovrà tener conto delle prescrizioni impartite dal Comando Prov. Vigili del Fuoco nell'esame preventivo del progetto.
Il rivestimento di tutto il fianco sia della stessa altezza di quello sul fronte.

Il titolare la presente concessione, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme

generali di leggi e regolamenti, come delle modalità esecutive sopra fissate.

La presente concessione è rilasciata salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro mesi (4) 12 dalla notifica della presente, ed ultimati con richiesta del certificato di abitabilità entro mesi (4) 36 dalla data di inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere una copia vistata (Legge 5-11-1971, n. 1086).
- denuncia scritta dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'Esecutore dei lavori e della data di inizio dei lavori.
- La presentazione del progetto per l'impianto e l'isolamento termico dovrà essere eseguito in conformità alle norme della Legge 30-4-1976, n. 373, D.P.R. 28-6-1977 n. 1052, nonché a quelle di sicurezza previste dal D.M. 1-12-1975.

Lo scarico delle acque dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dalla Legge 10-5-1976, n. 319 e dall'eventuale regolamento di fognatura, ottenendo la prescritta autorizzazione.

La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge 28-1-1977, n. 10 o per inadempienza delle clausole ed obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni e le sanzioni previste dall'art. 15 della legge stessa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di 3 anni dalla data di inizio dei lavori (art. 78 L.R. 2-5-1980, n. 40).



IL SINDACO

Allegati: — Copia dei grafici di progetto vistati. in bollo

— (2) " " " " " " originale

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

Dà atto, con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia della concessione stessa e degli allegati sopra citati.

Dà atto, con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia della concessione stessa e degli allegati sopra citati, a mani del messo infrascritto.

n. 23-11-1980

IL MESSO COMUNALE

IL CONCESSIONARIO

11-82 -

2496 Reg. Notif.

- (1) favorevole - o sfavorevole
(2) Indicare l'Ente e data del rilascio.
(3) Vedi nota:

- A) — che la quota per oneri di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 5 della Legge 28-1-1977, n. 10 è stabilita in L. e che la stessa è stata versata al Tesoriere Comunale con quietanza n. del
oppure
— che in sostituzione degli oneri di urbanizzazione previsti dall'art. 5 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, il concessionario a scomputo parziale si è impegnato con atto in data che forma parte della presente a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione con le modalità e garanzie contenute nell'atto stesso;
B) — che la quota del costo di costruzione - ai sensi dell'art. 6 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinata in L. e che il concessionario si è impegnato di versarla nel modo e garanzie contenute nell'atto in data
oppure:
— che con la convenzione - atto unilaterale - in data stipulato ai sensi dell'art. 7 della legge 28-1-1977, n. 10 - che forma parte integrante della presente - il concessionario è esonerato dal versamento della quota del costo di costruzione;
oppure:
— che ai sensi dell'art. 18 della legge 28-1-77 n. 10 la quota del costo di costruzione è:
1. - non dovuta perchè la richiesta è presentata entro il 29-7-1977 (sei mesi entrata in vigore Legge 10/1977).
2. - ridotta al 30% pari a L. perchè la richiesta è stata presentata nel periodo dal 30-7-1977 al 29-1-1978 (12 mesi entrata in vigore Legge 10/1977).
3. - ridotta al 50% pari a L. perchè la richiesta è stata presentata nel periodo dal 30-1-1978 al 29-1-1979 (24 mesi entrata in vigore Legge 10/1977);
C) — che le opere oggetto di concessione rientrano fra quelle previste dall'art. 9 della legge 28-1-1977, n. 10 per cui non è dovuto il contributo per opere di urbanizzazione (art. 5) e per il costo di costruzione (art. 6);
(4) Inizio non superiore ad un anno - ultimazione non superiore a 3 anni dall'inizio dei lavori (art. 78 L.R. 40/1980).
(5) Convenzione - atto unilaterale - ecc. debitamente registrato e trascritto.



COMUNE DI ODERZO

(PROVINCIA DI TREVISO)

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI
TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

Prot. 10358

Arch. 81211

Concessione n° 97 del 8 novembre 1985

Ditta

S.A.S.

Codice fiscale

IL SINDACO

- VISTA la domanda del sig.

domiciliato in

n° presentata in data 10/7/1981 intesa ad ottenere

la concessione di eseguire: la costruzione di fabbricato ad
uso industriale;

in Via Verona su terreno censito in Catasto: Co-
mune di Oderzo - Sez. A - Foglio 4° - Mapp. n° 314-

315;

- VISTO il referto del Tecnico Comunale in data 29/11/83
- VISTO il parere del Resp. Uff. Igiene Pubblica in data 29/11/83
- SENTITO il parere della Commissione Edilizia in data 29/11/83

- Constatato che la quota per oneri di urbanizzazione è stabilita in via provvisoria in L. 977.722.= salvo conguaglio effettuato sulla base della destinazione definitiva, e che la stessa è stata versata alla Tesoreria Comunale con quietanza n° 1027 del 6/11/85;
- Vista la ricevuta n° 714 del 6/11/85 di L. 402.700.= sul c.c. n° 153007 a favore della Cassa Nazionale Assistenza e Previdenza Ingegneri ed Architetti;
- Visto che la destinazione d'uso del fabbricato non è ancora stata definita e per la quale dev'essere richiesto nulla-osta del Sindaco prima dell'agibilità, e che per ogni variazione della stessa dev'essere presentata istanza al fine di ottenere la preventiva autorizzazione;

- RICHIAMATO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- VISTA la Legge 17/8/1942, n° 1150 e successive integrazioni e modifiche nonché la Legge 28/1/1977, n° 40 e L.R. 2/5/1980, n° 40;

C O N C E D E

al Sig. _____

l'esecuzione delle opere richieste secondo gli allegati grafici di progetto, che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle Leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

- I servizi igienici devono essere modificati in maniera più razionale fornendo un servizio anche per l'ufficio.
- Dev'essere presentata la planimetria di sistemazione dell'area esterna prima dell'esecuzione della stessa.
- Si dovrà tener conto delle prescrizioni impartite dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco nell'esame preventivo del progetto.

Il titolare la presente concessione, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Leggi e regolamenti, come delle moda-

lità esecutive sopra fissate.

La presente concessione è rilasciata salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro mesi 12 dalla notifica della presente, ed ultimati entro mesi 36 dalla data di inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- deposito del progetto per l'impianto e l'isolamento termico in conformità alle norme della Legge 30/4/1976, n° 373;
- installazione di cartello, ben visibile dall'esterno del cantiere indicante: numero e data della concessione, tipo dei lavori, Committente, Progettista, Direttore dei Lavori, Impresa;
- richiesta di sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale alla presenza del proprietario, Direttore dei Lavori ed Impresa, per stabilire i punti fissi di linea e di livello del fabbricato da erigersi. Il Tecnico Comunale rilascerà sul posto verbale di sopralluogo che farà parte integrante della presente.

Il concessionario non potrà provvedere ad interventi od occupazione sul suolo pubblico senza la prescritta autorizzazione da parte di questo Comune e dei relativi Enti proprietari.

Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso lungo i lati prospicienti gli spazi pubblici in modo da evitare l'ingresso ai non addetti ai lavori.

Lo scarico delle acque dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dalla Legge 10/5/1976, n° 319 e dall'eventuale regolamento di Fognatura, dopo aver ottenuto la prescritta autorizzazione.

Prima di procedere alla tinteggiatura esterna del fabbricato il Concessionario dovrà richiedere il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Si rammenta che il fabbricato non potrà essere abitabile-agibile

senza autorizzazione del Sindaco.

La presente concessione è trasferibile ai successori od aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge 28/1/1977, n° 10 o per inadempienza delle clausole ed obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni e le sanzioni previste dall'art. 15 della Legge stessa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di 3 anni dalla data di inizio (6° comma art. 78 L.R. 2/5/1980, n° 40).

Oderzo, li 8 novembre 1985



IL SINDACO

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle opere in conformità al progetto allegato sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nella presente concessione.

LA DITTA CONCESSIONARIA

Allegati: - N° 2 copie dei grafici di progetto vistati
- Tav. n° 1-2-3-4.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Notifica addì 3.12-85,
mediante consegna a mani +

N. 2324 Reg. Notil.



Il Messo Comunale

Marca
da bollo

COMUNE DI ODERZO

Provincia di Treviso

Prot. N. 2461

Reg. Cert. N. 104

Arch. 81211

47500

CONCESSIONE PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

VARIANTE ALLA CONCESSIONE ED. N° 97 DELL'8/11/85
IL SINDACO

Visto la domanda del Sig. _____

per essere autorizzato a lla variante per costruzione fabbricato industriale;

in questo comune al mapp. N. 314-315 Sez. A Fog. 4° Via Verona

Visti i bisogni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere della Commissione Ebilizia in data 17/2/86;

Visti i regolamenti Comunali di edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, N. 1150; e Legge 6-8-1967 N. 765;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c. libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Visto la ricevuta n. _____ in data _____ comprovante

il versamento di L. _____ sul c/c postale n. _____

a favore della Cassa Nazionale Previdenza _____

CONCEDE

al Signor _____

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1 - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2 - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e

deve osservare tutte le cautele adatte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

3 - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti vie o spazi pubblici.

4 - Per eventuali occupazioni di aree si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Uff. Comunale.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

5 - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6 - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;

7 - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8 - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e dagli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei regolamenti.

9 - Rammenta che il fabbricato non potrà essere _____ senza autorizzazione di questo Ufficio che la rilascerà dietro relazione dell'Ufficiale Sanitario al Tecnico Comunale, e Collaudo opere c.a., e previo pagamento, della prescritta tassa di concessione governativa.

10 - Eseguito tracciamento delle fondazioni il richiedente o chi per esso chiederà il sopralluogo dell'Ufficio Tecnico Comunale il quale rilascerà sul posto verbale di eseguita visita che farà parte integrale della presente. La mancanza del verbale annulla la presente autorizzazione.

11 - Il richiedente dovrà iniziare i lavori entro 12 mesi dalla data della presente _____ di notifica e terminati entro il 12/11/1988.

12 - Prima di procedere alla costruzione delle recinzioni ed alla tinteggiatura esterna dei fabbricati, il richiedente o chi per esso dovrà a chiedere il preventivo parere dell'Ufficio Tecnico Comunale

Il proprietario, l'assuntore dei lavori e il Direttore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

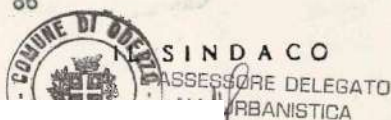
Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li 26 febbraio 1986

Notifica addi 8-6-86

Al Sig.

mediante



N. 766 Reg. Notif.

COMUNE DI ODERZO		
Prot. n° 10358/81		4E 5000
Reg. cert. n° 452		
Arch. 81211		
IL SINDACO		
Vista la domanda della ditta		
265) in data 23/7/86, prot. n° 11299, per ottenere il rilascio dell'agibilità del fabbricato di cui alla concessione edilizia rilasciata in data 8/11/85, n° 10358 di prot. e n° 97 reg. cert. per la costruzione di un fabbricato composto da due unità con destinazio- ne da stabilirsi in Via Verona - Zona Industriale - civ. 10, e precisamente mapp. 314-315 - Sez. A - Fog. 4° di questo Comune; Visto il verbale d'ispezione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 24/7/86; Visto l'art. 221 del T.U. Leggi Sanitarie 27/7/34, n° 1265; Vista la nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Treviso, prot. n° 15851/23490 dell'1/4/86; Visto il collaudo delle opere in c.a. depositato al Genio Civile al n° 3516 in data 16/7/86; D I C H I A R A che il fabbricato di cui ai mapp. 314-315 si è reso		

agibile in data 28/7/1986 per la sola unità posta verso Via Verona e per la sola parte muraria senza destinazione d'uso.

L'utilizzo del fabbricato resta subordinato, previa richiesta con indicata l'attività che verrà svolta, alla preventiva autorizzazione del Sindaco, sentiti gli Enti preposti.

Oderzo, li 31 luglio 1986



RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere in data odierna notificato la presente agibilità alla ditta

dante

Oderzo, li 27-7-86



Il Messo Comunale

N. 1090 Reg. Notif.

Marca
da bollo

COMUNE DI ODERZO

Provincia di Treviso

Prot. N. 11539

Reg. Cert. N. 468

CONCESSIONE PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N. 97 DEL 8/11/1985

IL SINDACO

Visto la domanda del Sig.

per essere autorizzato a lla costruzione di fabbricato uso industriale.

in questo comune al mapp. N. 314-315 Sez. A Fog. 4° Via Verona

Visti i bisogni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere della Commissione Edilizia in data 12/8/86

Visti i regolamenti Comunali di edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, N. 1150; e Legge 6-8-1967 N. 765;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c. libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Visto la ricevuta n. in data comprovante

il versamento di L. sul c/c postale n.

a favore della Cassa Nazionale Previdenza

CONCEDE

al Signor

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1 - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

2 - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e

deve osservare tutte le cautele adatte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

3 - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti vie o spazi pubblici.

4 - Per eventuali occupazioni di aree si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Uff. Comunale.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

5 - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6 - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;

7 - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8 - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e dagli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei regolamenti.

9 - Rammenta che il fabbricato non potrà essere senza autorizzazione di questo Ufficio che la rilascerà dietro relazione dell'Ufficiale Sanitario al Tecnico Comunale, e Collaudo opere c.a., e previo pagamento, della prescritta tassa di concessione governativa.

10 - Eseguito tracciamento delle fondazioni il richiedente o chi per esso chiederà il sopralluogo dell'Ufficio Tecnico Comunale il quale rilascerà sul posto verbale di eseguita visita che farà parte integrale della presente. La mancanza del verbale annulla la presente autorizzazione.

11 - Il richiedente dovrà iniziare i lavori entro 12 mesi dalla data della presente e terminati entro il

12 - Prima di procedere alla costruzione delle recinzioni ed alla tinteggiatura esterna dei fabbricati, il richiedente o chi per esso dovrà a chiedere il preventivo parere dell'Ufficio Tecnico Comunale

Il proprietario, l'assuntore dei lavori e il Direttore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio e visitati.

Dalla Residenza Municipale, li 13 Agosto

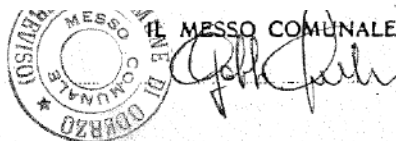
Notifica addì 26/8/86

Al Sig.

mediante



N. 2099 Reg. Notif.



COMUNE DI ODERZO

Prot. n° 10358/81 | 11299

Reg. cert. n° 518

Arch. 81211

IL SINDACO

Vista la domanda della ditta

265) in data 23/7/86, prot. n° 11299, per ottenere il rilascio dell'agibilità del fabbricato di cui alla concessione edilizia rilasciata in data 8/11/85, n° 10358 di prot. e n° 97 reg. cert. per la costruzione di un fabbricato composto da due unità con destinazione da stabilirsi in Via Verona - Zona Industriale civ. 12, e precisamente ai mapp. 314-315 - Sez. A - Fog. 4° di questo Comune;

Visto il verbale d'ispezione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 16/9/86;

Visto il verbale d'ispezione dell'Ufficiale Sanitario in data 16/9/86;

Visto l'art. 221 del T.U. Leggi Sanitarie 27/7/34, n° 1265;

Vista la nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Treviso, prot. n° 15851/23490 dell'1/4/86;

Visto il collaudo delle opere in c.a. depositato al Genio Civile al n° 3516 in data 16/7/1986;

D I C H I A R A

che il fabbricato di cui ai mapp. 314-315 si è reso
agibile in data 16/9/1986 per la sola unità posta
all'interno verso est e per la sola parte muraria
senza destinazione d'uso, con l'esclusione dei loca
li uffici, che saranno realizzati con pareti attrez
zate.

L'utilizzo del fabbricato resta subordinato, pre-
via richiesta, con indicata l'attività che verrà
svolta, alla preventiva autorizzazione del Sindaco,
sentiti gli Enti preposti.

Oderzo, lì 16 settembre 1986



RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere in
data odierna notificato la presente agibilità alla
ditta

te con

Oderzo, lì 22/9/86

Il Messo Comunale



[Signature]

[Signature]

Reg. 2293



COMUNE DI ODERZO

(PROVINCIA DI TREVISO)

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI
TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

Prot. 2512

Arch. 81211

Concessione n° 121 del 26 febbraio 1987

Ditta _____

Codice f _____

IL SINDACO

- VISTA la domanda del sig. _____

domiciliato in Oderzo Via Umberto I°

n° _____ presentata in data 17/2/87 intesa ad ottenere

la concessione di eseguire: la variante con ampliamento de

gli uffici nel fabbricato industriale;

in Via Verona su terreno censito in Catasto: Co-

mune di Oderzo - Sez. A - Foglio 4° - Mapp. n° 314-

315;

- VISTO il referto del Tecnico Comunale in data 23/2/87

- VISTO il parere del Resp. Uff. Igiene Pubblica in data 23/2/87

- SENTITO il parere della Commissione Edilizia in data 23/2/87

- Constatato che la quota per oneri di urbanizzazione è stabilita in L. 814.000.= e che la stessa è stata versata alla Tesoreria Comunale con quietanza n° 284 del 26/2/87;

- RICHIAMATO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- VISTA la Legge 17/8/1942, n° 1150 e successive integrazioni e modifiche nonché la Legge 28/1/1977, n° 10 e L.R. 2/5/1980, n° 40;

C O N C E D E

al Sig. _

l'esecuzione delle opere richieste secondo gli allegati grafici di progetto, che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle Leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

Il titolare la presente concessione, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Leggi e regolamenti, come delle moda-

lità esecutive sopra fissate.

La presente concessione è rilasciata salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro mesi 12 dalla notifica della presente, ed ultimati entro mesi 36 dalla data di inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- deposito del progetto per l'impianto e l'isolamento termico in conformità alle norme della Legge 30/4/1976, n° 373;
- installazione di cartello, ben visibile dall'esterno del cantiere indicante: numero e data della concessione, tipo dei lavori, Committente, Progettista, Direttore dei Lavori, Impresa;
- richiesta di sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale alla presenza del proprietario, Direttore dei Lavori ed Impresa, per stabilire i punti fissi di linea e di livello del fabbricato da erigersi. Il Tecnico Comunale rilascerà sul posto verbale di sopralluogo che farà parte integrante della presente.

Il concessionario non potrà provvedere ad interventi od occupazione sul suolo pubblico senza la prescritta autorizzazione da parte di questo Comune e dei relativi Enti proprietari.

Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso lungo i lati prospicienti gli spazi pubblici in modo da evitare l'ingresso ai non addetti ai lavori.

Lo scarico delle acque dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dalla Legge 10/5/1976, n° 319 e dall'eventuale regolamento di Fognatura, dopo aver ottenuto la prescritta autorizzazione.

Prima di procedere alla tinteggiatura esterna del fabbricato il Concessionario dovrà richiedere il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Si rammenta che il fabbricato non potrà essere abitabile-agibile

senza autorizzazione del Sindaco.

La presente concessione è trasferibile ai successori od aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge 28/1/1977, n° 10 o per inadempienza delle clausole ed obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni e le sanzioni previste dall'art. 15 della Legge stessa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di 3 anni dalla data di inizio (6° comma art. 78 L.R. 2/5/1980, n° 40).

Oderzo, li 26 febbraio 1987



IL SINDACO
ASSESSORE DELEGATO
ALL'URBANISTICA

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle opere in conformità al progetto allegato sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nella presente concessione.

LA DITTA CONCESSIONARIA

Allegati: - N° 2 copie dei grafici di progetto vistati
- Tav. n° unica.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Notifica addì 24-3-87
mediante consegna a mani

N.° 191 Reg. Notif.



Il Messo Comunale

	7/8/3	COMUNE DI ODERZO	
Prot. n° 690			4/5000
Reg. cert. n° 169			
Arch. 81211			
		IL SINDACO	
		Visto il certificato di agibilità n° 518 del 16/9/1986 relativo alla sola parte muraria dell'unità posta all'interno verso est di Via Verona alla Sez. A-Fog. 4° - M.N. 314 del Comune di Oderzo;	
		Visto il verbale d'ispezione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 26/3/87;	
		Visto il verbale d'ispezione dell'Ufficiale Sanitario in data 19/3/87, n° 1286;	
		Visto l'art. 221 del T.U. Leggi Sanitarie 27/7/34, n° 1265;	
		Vista la richiesta della ditta	
		, prot. n° 690 del 19/1/87	
		con la quale si chiede l'autorizzazione di svolgere attività di assemblaggio ed installazione di apparecchiature audiovisive, di illuminazione, di sonorizzazione elettromeccaniche ed elettroniche in genere, nonché l'allestimento di sale di riunioni e di spettacolo, nel locale sopracitato;	
		Visto il parere favorevole per l'attività richiesta dell'U.L.S.S. n° 11 - Settore Igiene Pubblica	

prot. n° 855 del 19/1/87;

D I C H I A R A

che il fabbricato di cui ai mapp. 314-1 si è reso
agibile in data 30/3/87 relativamente all'unità po-
sta all'interno verso est civ. 12 e per l'attività
artigianale di assemblaggio ed installazione di ap-
parecchiature audiovisive, di illuminazione, di sono-
rizzazione elettromeccaniche ed elettroniche in gene-
re, nonché l'allestimento di sale di riunioni e di
spettacolo.

Per ogni variazione della destinazione d'uso ed
attività, dev'essere richiesto preventivo nulla-osta
del Sindaco.

Oderzo, lì 30 marzo 1987



SINDACO

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere in
data odierna notificato la presente dichiarazione
alla di: _____ te consegna a mani

Oderzo, lì 9.4.87



Il Messo Comunale

N.° 859 Reg. Notif.

COMUNE DI ODERZO		
Prot. n° 11848/86	<i>8/8/86</i>	<i>4^{te} 5000</i>
Reg. cert. n° 185		
Arch. 81211		
IL SINDACO		
Visto il certificato di agibilità n° 452 del 31/7/1986 relativo alla sola parte muraria dell'unità posta verso Via Verona alla Sez. A - Fog. 4° - M.N. 314 del Comune di Oderzo, civ. n° 10; Visto il verbale di ispezione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 24/7/1986; Visto il verbale di ispezione dell'Ufficiale Sanitario in data 28/7/86, n° 1224; Visto l'art. 221 del T.U. Leggi Sanitarie 27/7/34, n° 1265; Vista la richiesta della ditta FUTURA Soc. Coop. a r.l. di Bonadio Rosa, prot. n° 11848 del 4/8/1986 con la quale si chiede l'autorizzazione di svolgere attività di montaggio, assiemaggio, saldatura ad ultrasuoni e tampografia di componenti plastici; Visto il parere favorevole per l'attività richiesta dell'U.L.S.S. n° 11 - Settore Igiene Pubblica prot. n° 26235 del 3/12/86; D I C H I A R A che il fabbricato di cui al mapp. 314 si è reso agi		

bile in data 30/3/87 relativamente all'unità posta verso Via Verona e per l'attività artigianale di montaggio, assiemaggio, saldatura ad ultrasuoni e tampo grafia di componenti plastici.

Per ogni variazione della destinazione d'uso ed attività, dev'essere richiesto preventivo nulla-osta del Sindaco.

Oderzo, 11 31 marzo 1987



RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere in data odierna notificato la presente dichiarazione

alla

mediana

te co

Oderzo, 11 9-4-87

Il Messo Comunale



N. 858 Reg. Notif.

S.13497/2013



COMUNE DI ODERZO
(Provincia di Treviso)

COMUNE DI ODERZO
- 6 DIC 2013
SERVEAUTO

TIMBRO PROTOCOLLO

P.L.	COMUNE DI ODERZO				LL.PP.
	GITA' ARCHEOLOGICA				
CONT.	PROT. N.	0028764		MANUT.	
PERS.				ECOLOGIA	
C.E.D.		- 6 DIC 2013		URB.	
TRIBUTI				ATTIVITA'	
SINDACO	CAL.	U	CL.	SERV.	
S.G.	SECRETARIA	CULTURA	U.R.P.	TURISMO	
	LEGALE	MESSO	DEM.	SPORT	

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO
S.C.I.A. N. _____

Responsabile del procedimento _____

Restituita copia all'interessato _____

Data _____ L'addetto _____

**Al Responsabile dello Sportello Unico
per l'Edilizia del Comune di
ODERZO**

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)
ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 19, Legge 241/90 e s.m.i.

OGGETTO	Progetto di modifiche interne ed esterne ad un laboratorio artigianale
----------------	--

in qualità di

☐ proprietario
 ☐ usufruttuario
 ☐ nudo proprietario
 ☐ superficiario
 ☒ affittuario come risulta da contratti d'affitto registrati rispettivamente al n.9988 in data 27/10/1998 e al n. 10814/1 in data 15/09/1999, dell'immobile sito a Oderzo in Via Verona al n° 10 e censito al ☐ NCT ☒ NCEU

Sez A, Foglio 4, mappale 294 sub 1-2-3

Sez A, Foglio 4, mappale 314 sub 1-2-3

con la seguente destinazione d'uso: laboratorio artigianale

SEGNALA

i dati di seguito richiesti sono da indicare obbligatoriamente

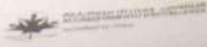
che inizierà ☐ contestualmente al deposito della presente S.C.I.A. ☒ in data **16 dicembre 2013**

la seguente attività edilizia:

¹ in caso di ulteriori richiedenti o/o proprietari rispetto a quelli indicati, allegare elenco a formare parte integrante della presente comunicazione

² atto giudiziario, notarile, decreto del tribunale o altro





- ☐ manutenzione straordinaria art.3 c.1 lett.b) del DPR 380/2001 riguardanti parti strutturali dell'edificio senza aumento delle unità immobiliari e senza incremento dei parametri urbanistici (volume e superficie utile);
- ☐ restauro e risanamento conservativo ai sensi dell'art.3 c.1 lett.c) del DPR 380/2001;
- ☒ ristrutturazione edilizia non assoggettabile a permesso di costruire art.3 c.1 lett.d) del DPR 380/2001 che non porti ad un organismo edilizio in tutto e in parte diverso dal precedente e che non comporti aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti e delle superfici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti delle destinazioni d'uso;
- ☐ opere che non incidono su volumi e superfici: ☐ demolizione di costruzioni edilizie, ☐ gazebo, pompeiane; ☐ recinzioni, mura di cinta, cancellate, ☐ insegne e tende in zona A, ☐ movimentazione terra; ☐ altro _____;
- ☐ eliminazione di barriere architettoniche che non rientra nell'attività edilizia libera di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del DPR 380/01
- ☐ opere in corso di esecuzione (c.d. DIA tardiva) art. 37 comma 5 del DPR 380/2001;
- ☐ varianti in corso d'opera a permessi di costruire/dia alternativa n. _____ del _____ che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire;
- ☐ interventi di modifiche delle destinazioni d'uso con opere (escluso immobili compresi nelle zone A) che non danno luogo a modifiche essenziali comportanti variazioni degli standard urbanistici;
- ☐ altro _____

COMUNICA

che la progettazione, la direzione lavori e l'esecuzione delle opere sono affidate a:

PROGETTISTA	
Corazza Katia	con studio a Ponte di Piave in Via Castelginest n. 42/2 CAP 31040
posta elettronica certificata katia.corazza@archiworldpec.it tel. 0422-853132 iscritto all'Ordine degli architetti della provincia di Treviso n° 1220 in qualità di tecnico abilitato, su incarico della ditta richiedente;	
Firma e timbro per accettazione incarico:	

DIRETTORE DEI LAVORI	
Corazza Katia	con studio a Ponte di Piave in Via Castelginest n. 42/2 CAP 31040
posta elettronica certificata katia.corazza@archiworldpec.it tel. 0422-853132 iscritto all'Ordine degli architetti della provincia di Treviso n° 1220 in qualità di tecnico abilitato, su incarico della ditta richiedente;	
Firma e timbro per accettazione incarico:	

DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI	
Denominazione De Coppi snc di De Coppi Salvino e Fausto con sede a Pieve di Soligo in Via Nubie n. 11 CAP 31053 P.IVA. 00327400263 posta elettronica certificata decoppi.snc@legalmail.it	

Firma e timbro per accettazione incarico: _____

☐ saranno realizzate in economia diretta

CONSAPEVOLE

- che le dichiarazioni false, la falsità negli atti comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.75 del medesimo decreto;

- che, ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19, legge 241/90, è punito con la reclusione da uno a tre anni;

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

- di essere legittimato alla presentazione della S.C.I.A. e all'esecuzione dell'intervento segnalato;
- che le opere saranno eseguite secondo gli elaborati tecnici allegati;
- che l'intervento previsto non lede i diritti di terzi e condominiali, salvo assenso alla deroga ove consentito;
- che non sussistono impedimenti alla realizzazione del previsto intervento, derivanti dal regolamento condominiale o altri accordi di natura contrattuale;
- la regolarità formale e completezza della documentazione presentata;

☐ di aver acquisito i pareri o autorizzazioni necessari in relazione ai singoli vincoli o obblighi di legge:

- | | | | |
|---|----------------|-----------|---|
| ☐ vincolo paesaggistico | (atto n.) | del |) |
| ☐ vincolo bene culturale | (atto n.) | del |) |
| ☐ fascia di rispetto stradale | (atto n.) | del |) |
| ☐ fascia di rispetto ferroviario | (atto n.) | del |) |
| ☐ altro | (atto n.) | del |) |

☐ di aver versato il contributo di costruzione distinto in:

- | | |
|--|---------|
| ☐ oneri di urbanizzazione primaria | € |
| ☐ oneri di urbanizzazione secondaria | € |
| ☐ costo di costruire | € |
| ☐ sistemazione/contributo ambientale | € |
| ☐ monetizzazione degli standard a | € |

☒ di aver versato l'importo per i diritti di segreteria

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti.

A L L E G A

- ☒ copia fotostatica di un documento di identità di tutti i richiedenti;
- ☒ attestazione di versamento dei diritti di segreteria di Euro 52,00;
- ☐ attestazioni di versamento del contributo di costruzione, qualora dovuto, dell'importo di Euro

(salvo congruaggio che verrà determinato in seguito alle verifiche d'ufficio), con le seguenti modalità:

- ☐ unica soluzione: contestualmente al deposito della presente si allega l'attestazione di pagamento dell'intero contributo dovuto;
- ☐ rateizzazione: contestualmente al deposito della presente si allega l'attestazione di pagamento del% degli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e del costo di costruzione ed una polizza fidejussoria a garanzia del pagamento della somma restante del contributo.

I pagamenti devono essere effettuati presso il Tesoriere Comunale – Unicredit Banca filiale di Oderzo (codice IBAN IT 75 Z 02008 61860 000016312859), ovvero con Bonifico Bancario.

☒ documentazione della regolarità contributiva:

- ☐ copia della notifica preliminare (qualora prevista, art.99 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i);
- ☒ DURC documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, rilasciato dall'INPS, dall'INAIL e/o dalle Casse Edili, per le imprese esecutrici dei lavori, in corso di validità ;
- ☐ dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lett.a e b dell'art.90, comma 9, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- ☒ relazione tecnica asseverata corredata dagli elaborati progettuali e dalla documentazione fotografica;
- ☐ documentazione di cui alla L. 13/89 e L.R.16/2007;
- ☐ progetto/relazione/schema degli impianti di cui al D.M. 37/2008 – Regolamento sulla installazione degli impianti;
- ☐ relazione a firma di un tecnico abilitato sulla rispondenza del progetto alle prescrizioni in materia di risparmio energetico redatta nei casi e con le modalità previste dal D.Lgs.192/05, D.Lgs 311/ 06 e del D.P.R. 59/09;
- ☐ elaborato con indicazione dello schema degli scarichi e dei punti di allaccio alla rete pubblica, nonché schema di smaltimento delle acque meteoriche e nuova autorizzazione allo scarico;
- ☐ indagine ambientale del sito e Modello 0 Modello 1 Modello 2 previsti dalla procedura operativa per la gestione delle terre e rocce da scavo di cui all'allegato A della D.G.R.V. n.2424/2008;
- ☐ documentazione relativa alle idonee misure preventive e protettive per la sicurezza dei lavori di manutenzione da svolgersi in quota redatte secondo le istruzioni tecniche dell'Allegato "A - B" alla D.G.R.V. n. 97/2012;
- ☐ Nulla-osta / Parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso;
- ☐ Nulla osta / Parere del settore Ufficio Lavori Pubblici;
- ☐ Nulla osta / autorizzazione del Consorzio di Bonifica;
- ☐ Nulla osta / autorizzazione del Genio Civile;
- ☐ Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004;
- ☐ Dichiarazione che non necessita l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.146 del D.Lgs. 42/2004;
- ☐ Autorizzazione della Soprintendenza competente per la tutela monumentale o archeologica corredata dal progetto approvato di cui agli artt. 10 e 11 del D.Lgs. 42/2004;
- ☐ Autorizzazione per vincolo idrogeologico (R.D. 3267/23)
- ☐ Parere Azienda ULSS 9 o asseverazione a firma del tecnico abilitato ai sensi dell'art.19 della L.241/90;
- ☐ Denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica art. 65 c.2 e 3 del DPR 380/01
- ☐ Atto di assenso per la deroga delle distanze dai confini
- ☐ Documentazione tecnica per emissioni in atmosfera
- ☐ Inquinamento acustico – Legge n.447/95:
 - ☐ impatto acustico ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L. n. 447/1995;
 - ☐ valutazione clima acustico ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. 447/1995;
 - ☐ relazione relativa al rispetto dei requisiti acustici passivi (D.P.C.M. 05/12/1997).
 - ☐ autocertificazione "acustica" asseverata da un tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 5, L. n. 106/2011
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (VINCA) che giustifichi l'intervento sulla base delle delibere di Giunta Regionale n° 448 del 21/02/03 e n° 2803 del 04/10/02;
- ☐ _____
- ☐ _____

Elezione di domicilio per eventuale recapito comunicazioni:

Il sottoscritto in sostituzione della comunicazione cartacea con la presente

☒ AUTORIZZA ☐ NON AUTORIZZA

l'invio delle comunicazioni riferite alla pratica edilizia tramite il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) katia.corazza@archiworldpec.it

Oderzo, 14 novembre 2013

il richiedente

Altri contitolari

AVVERTENZE IMPORTANTI:

Il presente modello, compilato in ogni sua parte, a pena di improcedibilità della segnalazione, va presentato in duplice copia.

Al momento della presentazione, una copia della S.C.I.A., da cui risulta la data di ricevimento, verrà restituita al richiedente a cura dell'ufficio e dovrà essere conservata in cantiere, unitamente all'elenco dettagliato di tutta la documentazione presentata a corredo del progetto. Tale documentazione, in quanto costituisce il titolo edilizio, sarà esibita in caso di controlli sull'attività urbanistico edilizia. Corre l'obbligo di installazione all'ingresso del cantiere edile (ben visibile dalla pubblica via) di un cartello da cui risultino i principali dati conoscitivi quali: data e numero della S.C.I.A., committente, progettista, direttore dei lavori, impresa edile esecutrice, data di inizio lavori, ecc. (art. 27, comma 4, DPR n. 380/2001).

Sportello Unico per le Attività Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di ODERZO in delega alla CCIAA di TREVISO - BELLUNO			
del comune di:	ODERZO	Id:	4761
Responsabile SUAP:			

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	00846880268-12052022-1816
Protocollo SUAP:	REP_PROV_TV/TV-SUPRO/0141005 del 13/05/2022
Domicilio elettronico dichiarato:	ZANINISTUDIOASSOCIATO@PEC.IT

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:			
Codice Fiscale:			
Presso il comune di:			
via, viale, piazza ...:	VERONA	n.	10,12,14

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	ZANINI	Nome:	PARIDE
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	ODERZO		
via, viale, piazza ...:	VIA VERONA	n.	6

6 - Termini del procedimento/controllo

Produce effetti immediati con la presentazione al SUAP e le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono soggette a controllo ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.
--

www.impresainungiorno.gov.it - Ricevuta versione 2.0

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di ODERZO in delega alla CCIAA di TREVISO - BELLUNO	
Indirizzo:	VIA Garibaldi n. 14 31046 - ODERZO (TV)
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.)	UFFICI COMUNE DI ODERZO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 00846880268-12052022-1816.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 00846880268-12052022-1816.007.PDF.P7M (Relazione Tecnica di Asseverazione C.I.L.A. Art. 6 bis c. 1 d.P.R 380 2001)
- 00846880268-12052022-1816.004.PDF.P7M (Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto)
- 00846880268-12052022-1816.005.PDF.P7M (Quadro riepilogativo della documentazione già disponibile e allegata)
- 00846880268-12052022-1816.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 00846880268-12052022-1816.003.PDF.P7M (Relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare)
- 00846880268-12052022-1816.006.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 00846880268-12052022-1816.002.PDF.P7M (Procura speciale)
- 00846880268-12052022-1816.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	ZANINISTUDIOASSOCIATO@PEC.IT
--	-------------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	13/05/2022
--------------------	-------------------

Sportello Unico per le Attività Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di ODERZO in delega alla CCIAA di TREVISO - BELLUNO			
del comune di:	ODERZO	Id:	4761
Responsabile SUAP:			

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	00846880268-07092022-1015
Protocollo SUAP:	REP_PROV_TV/TV-SUPRO/0273629 del 14/09/2022
Domicilio elettronico dichiarato:	zaninistudioassociato@pec.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:			
Codice Fiscale:			
Presso il comune di:			
via, viale, piazza ...:	VERONA	n.	10,12,14, 16

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	ZANINI	Nome:	PARIDE
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	ODERZO		
via, viale, piazza ...:	VIA VERONA	n.	10-12-14- 16

6 - Termini del procedimento/controllo

Produce effetti immediati con la presentazione al SUAP e le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono soggette a controllo ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.
--

www.impresainungiorno.gov.it - Ricevuta versione 2.0

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap di ODERZO in delega alla CCIAA di TREVISO - BELLUNO

Indirizzo: **VIA Garibaldi n. 14 31046 - ODERZO (TV)**

Altre info: **vedere sito istituzionale del comune**

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.)	UFFICI COMUNE DI ODERZO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 00846880268-07092022-1015.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 00846880268-07092022-1015.010.PDF.P7M (Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto)
- 00846880268-07092022-1015.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 00846880268-07092022-1015.011.PDF.P7M (Sicurezza in copertura: Relazione Tecnica Illustrativa / Elaborato Grafico / Asseverazione)
- 00846880268-07092022-1015.004.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 00846880268-07092022-1015.009.PDF.P7M (Relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare)
- 00846880268-07092022-1015.012.PDF.P7M (Ricevuta deposito cementi armati)
- 00846880268-07092022-1015.006.PDF.P7M (Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008))
- 00846880268-07092022-1015.013.PDF.P7M (Relazione Tecnica di Asseverazione C.I.L.A. Art. 6 bis c. 1 d.P.R 380 2001)
- 00846880268-07092022-1015.007.PDF.P7M (Copia dei documenti d'identità del/i titolare/i, comproprietario/i)
- 00846880268-07092022-1015.005.PDF.P7M (Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori)
- 00846880268-07092022-1015.008.PDF.P7M (Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n.81/2008))
- 00846880268-07092022-1015.001.PDF.P7M (Quadro riepilogativo della documentazione già disponibile e allegata)
- 00846880268-07092022-1015.003.PDF.P7M (Procura speciale)
- 00846880268-07092022-1015.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	zaninistudioassociato@pec.it
--	-------------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	14/09/2022
--------------------	-------------------

Sportello Unico per le Attività Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di ODERZO in delega alla CCIAA di TREVISO - BELLUNO			
del comune di:	ODERZO	Id:	4761
Responsabile SUAP:			

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	00846880268-28122022-1835
Protocollo SUAP:	REP_PROV_TV/TV-SUPRO/0018372 del 20/01/2023
Domicilio elettronico dichiarato:	zaninistudioassociato@pec.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:			
Codice Fiscale:			
Presso il comune di:			
via, viale, piazza ...:	VERONA	n.	10,12,14,16

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	ZANINI	Nome:	PARIDE
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	ODERZO		
via, viale, piazza ...:	VIA VERONA	n.	10-12-14-16

6 - Termini del procedimento/controllo

Produce effetti immediati con la presentazione al SUAP. Entro 30 giorni dalla data della presente ricevuta l'amministrazione competente verifica la sussistenza dei requisiti di legge. Nel caso si rilevino carenze dei requisiti o dei presupposti di legge, si procederà con la richiesta di			
www.impresainungiorno.gov.it - Ricevuta versione 2.0			

conformazione, la sospensione o il divieto di prosecuzione dell'attività.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap di ODERZO in delega alla CCIAA di TREVISO - BELLUNO

Indirizzo: **VIA Garibaldi n. 14 31046 - ODERZO (TV)**

Altre info: **vedere sito istituzionale del comune**

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia	UFFICI COMUNE DI ODERZO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 00846880268-28122022-1835.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 00846880268-28122022-1835.012.PDF.P7M (Elaborati grafici comparativi)
- 00846880268-28122022-1835.005.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 00846880268-28122022-1835.013.PDF.P7M (Elaborati grafici di progetto con dimostrazione grafico analitica dei calcoli planivolumetrici per verifica dimensionamento)
- 00846880268-28122022-1835.010.PDF.P7M (DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (per sanatoria ai sensi degli artt. 36-37 del D.P.R. 380/2001))
- 00846880268-28122022-1835.015.PDF.P7M (Relazione Tecnica di Asseverazione S.C.I.A. Art. 22 d.P.R. 380_2001)
- 00846880268-28122022-1835.014.PDF.P7M (Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- 00846880268-28122022-1835.006.PDF.P7M (Copia dei documenti d'identità del/i titolare/i, comproprietario/i)
- 00846880268-28122022-1835.001.PDF.P7M (allegare qui la ricevuta di versamento minimo di € 516,00)
- 00846880268-28122022-1835.002.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 00846880268-28122022-1835.003.PDF.P7M (Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori)
- 00846880268-28122022-1835.008.PDF.P7M (Documentazione fotografica dello stato di fatto)
- 00846880268-28122022-1835.004.PDF.P7M (Quadro riepilogativo della documentazione)
- 00846880268-28122022-1835.011.PDF.P7M (Estratto mappa catastale con evidenziata l'area d'intervento)
- 00846880268-28122022-1835.009.PDF.P7M (Relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare)
- 00846880268-28122022-1835.007.PDF.P7M (Procura speciale)
- 00846880268-28122022-1835.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	zaninistudioassociato@pec.it
--	-------------------------------------

www.impresainungiorno.gov.it - Ricevuta versione 2.0

ALLEGATO 2
Ispezione c/o Agenzia del
Territorio –
planimetrie e visure catastali

Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 30/07/2025

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di TREVISO
Soggetto individuato	

1. Immobili siti nel Comune di ODERZO (Codice F999) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI			
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	A	4	314	1			F/1		1.234m ²			VIA VERONA VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 26/11/2013 Pratica n. TV0256337 in atti dal 26/11/2013 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 98837.1/2013)	
2	A	4	314	2	2		D/1				Euro 3.646,19 Lire 7.060.000	VIA VERONA Piano T VARIAZIONE del 28/06/1986 in atti dal 15/03/1999 VAR CLASS. AUTOMATICO (n. 19835/1986)	
3	A	4	314	3	2		D/1				Euro 5.247,20 Lire 10.160.000	VIA VERONA Piano T - 1 VARIAZIONE del 24/02/1987 in atti dal 15/03/1999 SOPRAELEV. DIV DISTR SPAZI INT. VAR DEST. (n. 8728/1987)	

Totale: m² 1.234 Rendita: Euro 8.893,39

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			00846880268*	(1) Proprietà' 1/1
DATI DERIVANTI DA				
Atto del 24/11/2016 Pubblico ufficiale MANZAN STEFANO Sede MOTTA DI LIVENZA (TV) Repertorio n. 15564 - FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE Nota presentata con Modello Unico n. 27261.1/2016 Reparto PI di TREVISO in atti dal 05/12/2016				

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 30/07/2025

2. Immobili siti nel Comune di ODERZO (Codice F999) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI			
	Sez. Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	A	4	289	1			F/1		2.660 m ²			VIA PADOVA VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 21/11/2013 Pratica n. TV0254271 in atti dal 21/11/2013 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 98089.1/2013)	
2	A	4	289	3	2		D/1				Euro 18.664,75 Lire 36.140.000	VIA PADOVA n. 10 Piano SI - T - 1 VARIAZIONE del 06/06/1994 in atti dal 12/03/1999 AMPL. (n. 5272/1994)	
3	A	4	289	4	2		C/6	3	33 m ²	Totale: 33 m ²	Euro 71,24 Lire 137.940	VIA PADOVA n. 10 Piano T Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	

Totale: m² 2.693 Rendita: Euro 18.735,99

Intestazione degli immobili indicati al n.2

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	Atto del 13/10/2015 Pubblico ufficiale MANZAN STEFANO Sede MOTTA DI LIVENZA (TV) Repertorio n. 13887 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 20948.1/2015 Reparto PT di TREVISO in atti dal 15/10/2015			(1) Proprietà' 1/1

Totale Generale: m² 3.927 Rendita: Euro 27.629,38

Unità immobiliari n. 6

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura telematica





Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 30/07/2025
Ora: 17:00:07
Numero Pratica: T326724
Pag: 1 - Fine

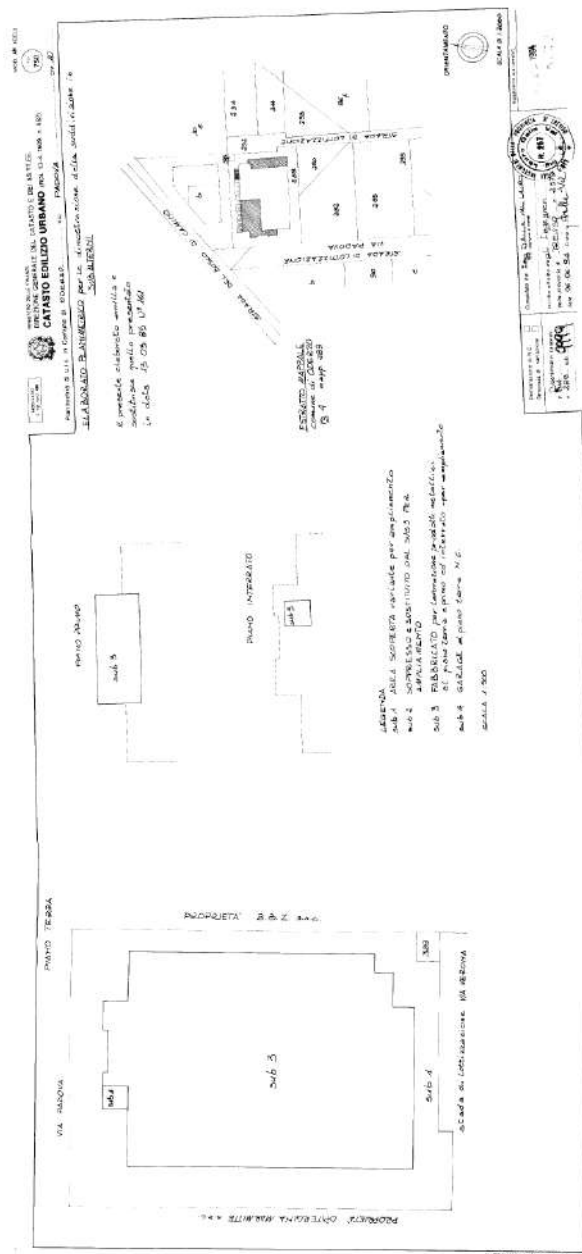
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
ODERZO	A	4	289		

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1	VIA PADOVA					AREA URBANA
2						Immobile Soppresso
3	VIA PADOVA	10	1 - S1 - T			OPIFICI
4	VIA PADOVA	10	T			STALLE, SCUDERIE, RIMESSE E AUTORIMESSE

Visura telematica

Data presentazione: 06/06/1994 - Data: 30/07/2025 - n. T326553 - Richiedente: Telematico



Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 06/06/1994 - Data: 30/07/2025 - n. T326553 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: fuori standard (594X712) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile

Elaborato Planimetrico - Catasto dei Fabbricati - Situazione al 30/07/2025 - Comune di ODERZO(F999) - < Sez. urbana A - Foglio 4 Particella 289 >

Data presentazione: 06/06/1994 - Data: 05/08/2025 - n. T38211 - Richiedente: PSCFRC74B14L7360

MODULARIO
F. 102 (1986-87)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 852)

MOD. BN (CEU)
LIRE
385

Planimetria di u.i.u. in Comune di ODEZZO via PADOVA civ. 10

DECLARAZIONE DI N.C. ☐
DENUNCIA DI VARIAZIONE ☐

Completata dal Ing. DALLA VAL LAURO
(Prof. ingegnere a nome)

Isritto all'albo degli Ingegneri
della provincia di CREMONA n. 357
data 06.06.34 Firma Ing. Dalla Val

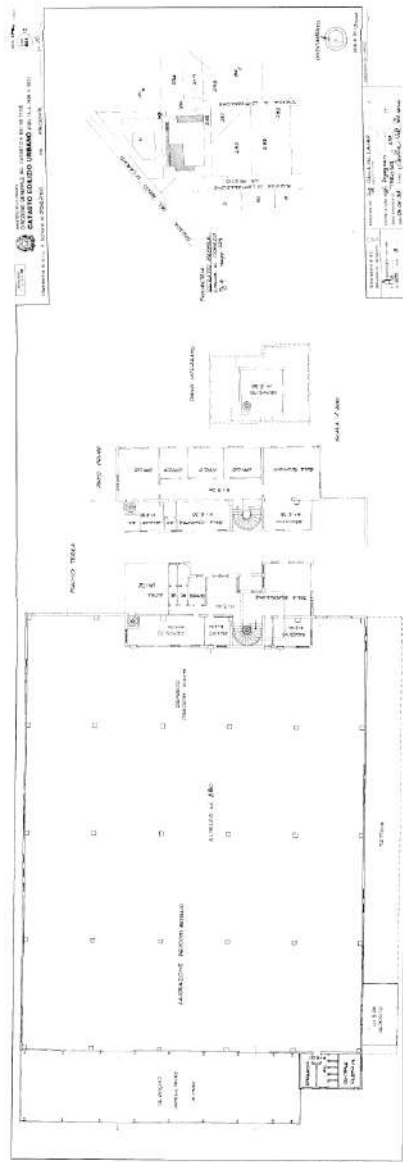
Stampa circolare: **INGENNERI DELLA PROV. DI CREMONA**
N. 257
LAURO DALLA VAL

RESERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 06/06/1994 - Data: 05/08/2025 - n. T38211 - Richiedente: PSCFRC74B14L7360
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Unica planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 05/08/2025 - Comune di ODEZZO (1999) - Sez. urbana A - Foglio 4 - Particella 289 - Subalbero 4 ->
VIA PADOVA n. 10 Piano I

Data presentazione: 06/06/1994 - Data: 05/08/2025 - n. T38210 - Richiedente: PSCFRC74B14L7360



1/2000 01

Data presentazione: 06/06/1994 - Data: 05/08/2025 - n. T38210 - Richiedente: PSCFRC74B14L7360
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: fliori standard (B41X921) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Unità pianimetria in atti

Cassio del Fabbriati - Situazione al 05/08/2025 - Comune di ODEFZC(1999) - Sez. urbana A - Foglio 4 - Particella 289 - Subalerno 3
VIA PADOVA n. 10 Piano S1 - T - 1

Data presentazione: 06/06/1994 - Data: 05/08/2025 - n. T38209 - Richiedente: PSCFRC74B14L7360

* Scala originale non disponibile *

MOD. 430 F. rog. mod. 437	MINISTERO DELLE FINANZE DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE. CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)	MOD. BN (CEU) LIRE 305
Planimetria di u.i.u. in Comune di <u>ODEZZO</u> via <u>PADOVA</u> CIV. <u>12</u>		
PLANIMETRIA: ESPERTO MATERIALE Comune di ODEZZO Fg. 4 mappa 388		
INGRANDIMENTO		
SCALA 1: 1000		
SCALA DI 1: 2000		
ORIENTAMENTO		
SUPERFICIE SCOPERTA 2660.44 SUPERFICIE COPERTA 4082.53 6643.00		
RICERCA ALL'UFFICIO		
Dichiarazione di N.C. ☐ Denuncia di variazione ☐ Identificativi catastali FA. 4 n. 289 sub. 1	Compilata dal <u>Ing. DALLA VAL LAVORO</u> (T. 188, ragione e nome) Iscritto all'albo degli <u>Ingegneri</u> della provincia di <u>TREVISO</u> n. <u>357</u> data <u>06-06-94</u> Firma <u>[Signature]</u>	Stampa circolare del Catasto Edilizio Urbano di Odezzano in Comune di Odezzano, Provincia di Treviso, Foglio 4, Particella 289, Subalterno 1.

Data presentazione: 06/06/1994 - Data: 05/08/2025 - n. T38209 - Richiedente: PSCFRC74B14L7360
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 05/08/2025 - Comune di ODEZZANO (999) - < Sez. urbana A - Foglio 4 - Particella 289 - Subalterno 1 >
VIA PADOVA





Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 30/07/2025
Ora: 16:59:08
Numero Pratica: T326248
Pag: 1 - Fine

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
ODERZO	A	4	314		

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1	VIA VERONA					AREA URBANA
2	VIA VERONA		T			OPIFICI
3	VIA VERONA		1 - T			OPIFICI

Visura telematica

Data presentazione: 28/06/1986 - Data: 05/08/2025 - n. T38206 - Richiedente: PSCFRC74B14L7360

M.P. 10/1/1980
R. 10/1/1980 - 497

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(N. DIRETTORE-LEADER 14 APRILE 1989, N. 462)

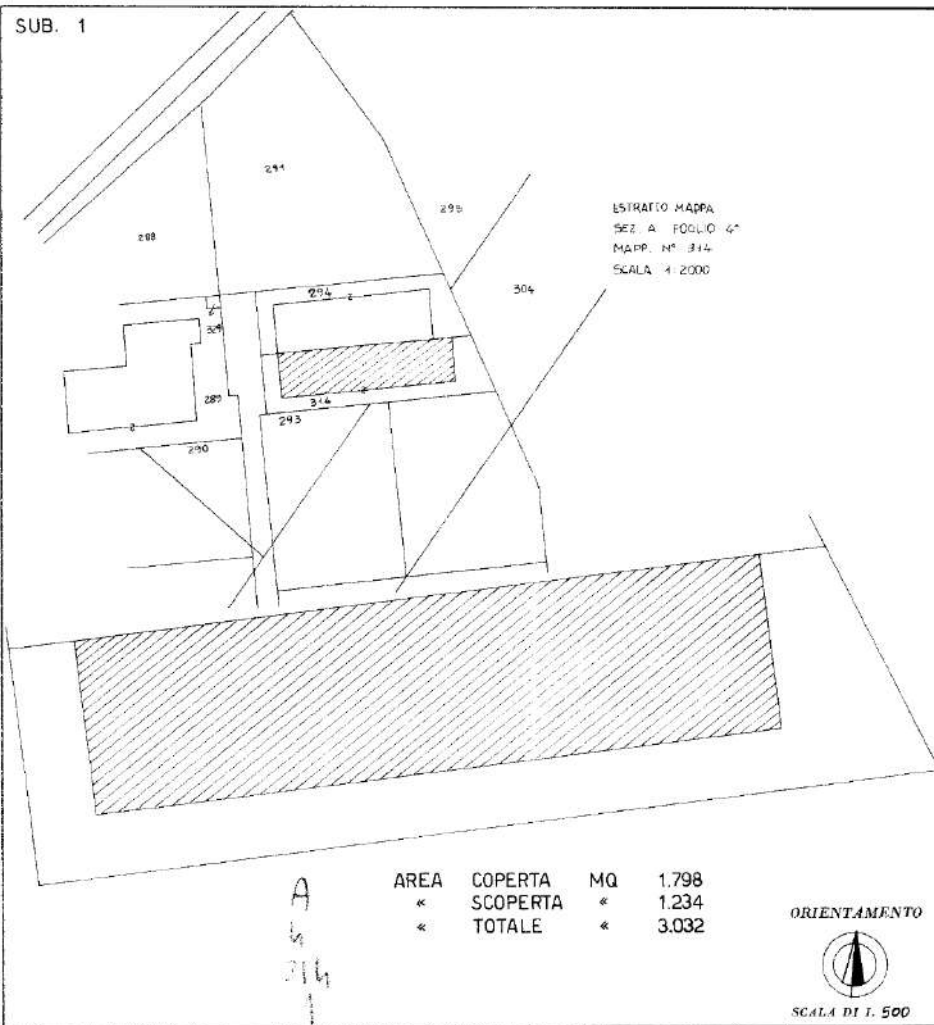
Mon. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
100

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di ODERZO Via VERONA

Data

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

Compilata dal ... INGEGNERE

(Firma, nome e cognome del tecnico)

GERARDO PIER LUIGI

Iscritto all'Albo degli INGEGNERI

della Provincia di TREVISO

DATA

Firma:

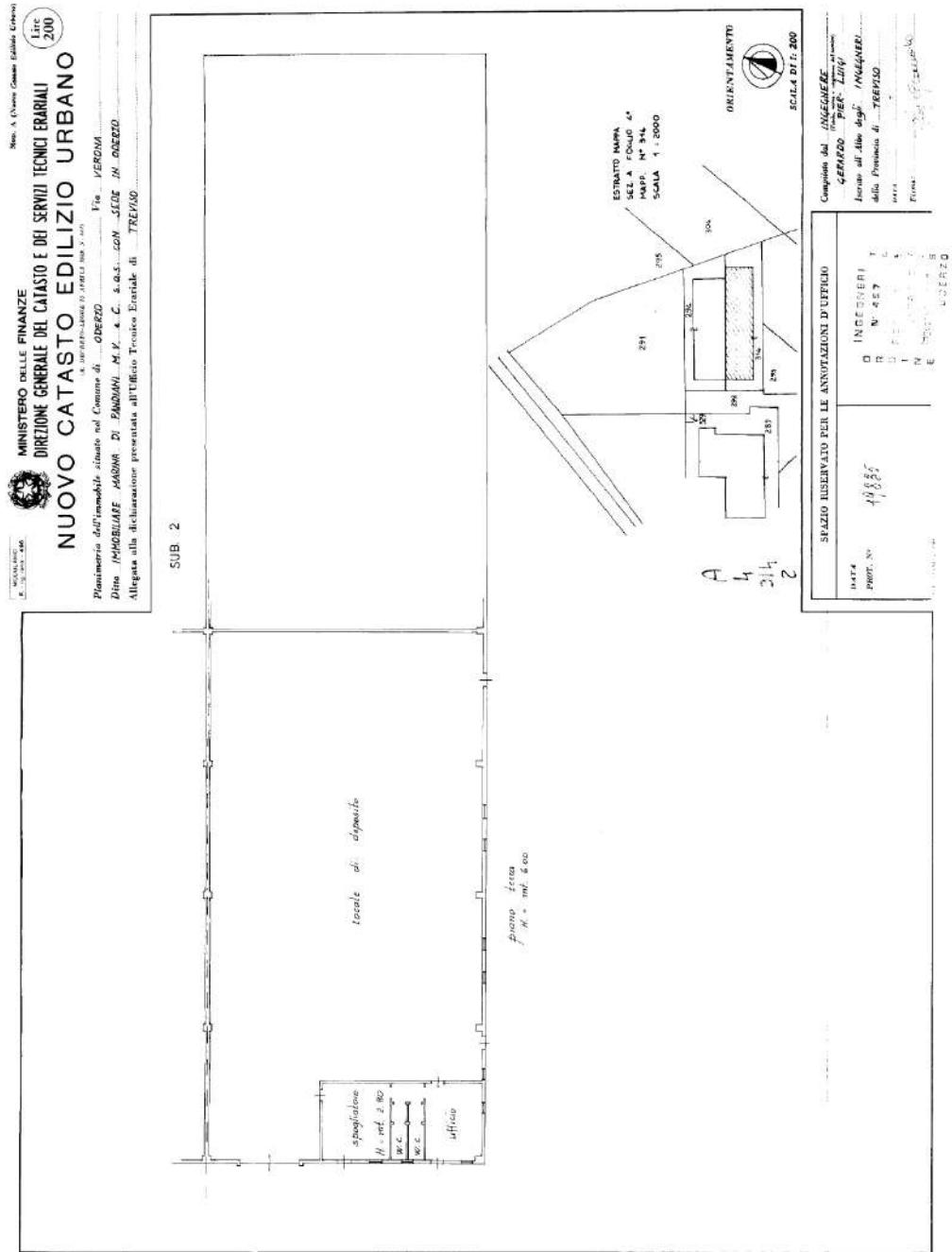
Data presentazione: 28/06/1986 - Data: 05/08/2025 - n. T38206 - Richiedente: PSCFRC74B14L7360

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)

Unica planimetria in atti:

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 05/08/2025 - Comune di ODERZO (30099) - C. Sez. urbana A - Foglio 4 - Particella 314 - Subalterno 1 - VIA VERONA

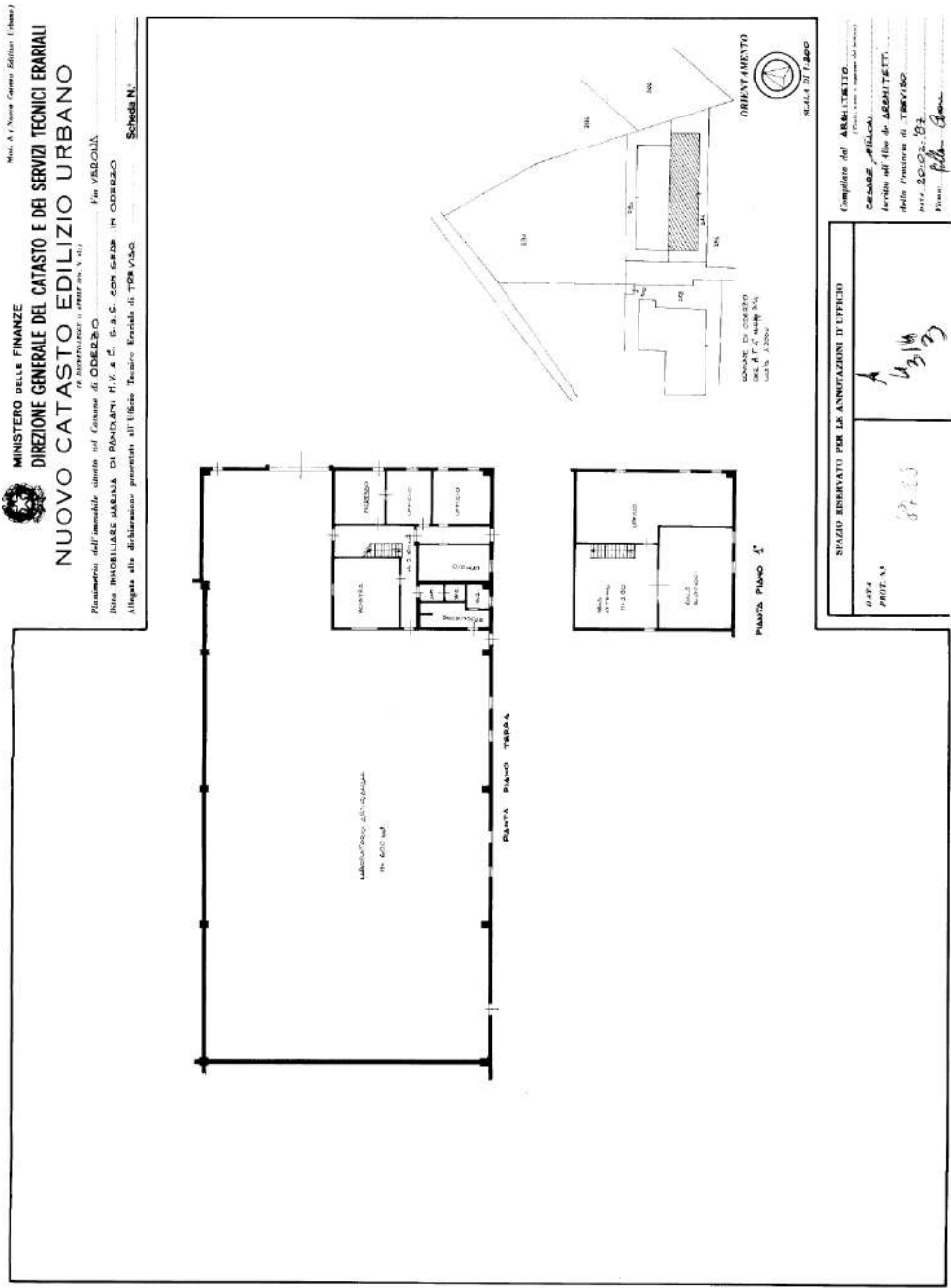
Data presentazione: 28/06/1986 - Data: 05/08/2025 - n. T38207 - Richiedente: PSCFRC74B14L7360



Data presentazione: 28/06/1986 - Data: 05/08/2025 - n. T38207 - Richiedente: PSCFRC74B14L7360
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A2(420x594) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Unica planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 05/08/2025 - Comune di ODERZO (TV) - Sez. urbana A - Foglio 4 - Particella 314 - Subalterno 2 - VIA VERONA Piano T

Data presentazione: 24/02/1987 - Data: 05/08/2025 - n. T38208 - Richiedente: PSCFRC74B14L7360



Data presentazione: 24/02/1987 - Data: 05/08/2025 - n. T38208 - Richiedente: PSCFRC74B14L7360
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A2(420x594) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Unica pianimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 05/08/2025 - Comune di ODERZO(01999) - Sez. urbana A - Foglio 4 - Particella 314 - Subalbero 3 -
VIA VERONA Piano T - 1

ALLEGATO 3

Iscrizione e trascrizioni pregiudizievoli

VISURE IPOTECARIE DI TUTTI I BENI

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione Ipotecaria

Data 07/08/2025 Ora 08:08:40
Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

Ispezione n. T18806 del 07/08/2025

per denominazione
Richiedente PVNRNN

Dati della richiesta

Denominazione: FUTURA
Tipo di formalità: Tutte
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal	01/10/1988 al	06/08/2025
Periodo recuperato e validato dal	03/01/1972 al	30/09/1988

Elenco omonimi

27.

28.

SONO PRESENTI ULTERIORI OMONIMI NON SELEZIONATI

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

1. ISCRIZIONE CONTRO del 28/06/1990 - Registro Particolare 2133 Registro Generale 17000
Pubblico ufficiale PIEROTTI HELIO Repertorio 16030 del 26/06/1990
PRIVILEGIO derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato immagine
2. TRASCRIZIONE A FAVORE del 15/10/2015 - Registro Particolare 20948 Registro Generale 29687
Pubblico ufficiale MANZAN STEFANO Repertorio 13887/8279 del 13/10/2015
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in ODERZO(TV)
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
Documenti successivi correlati:

**Ispezione Ipotecaria**

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 07/08/2025 Ora 08:08:40
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

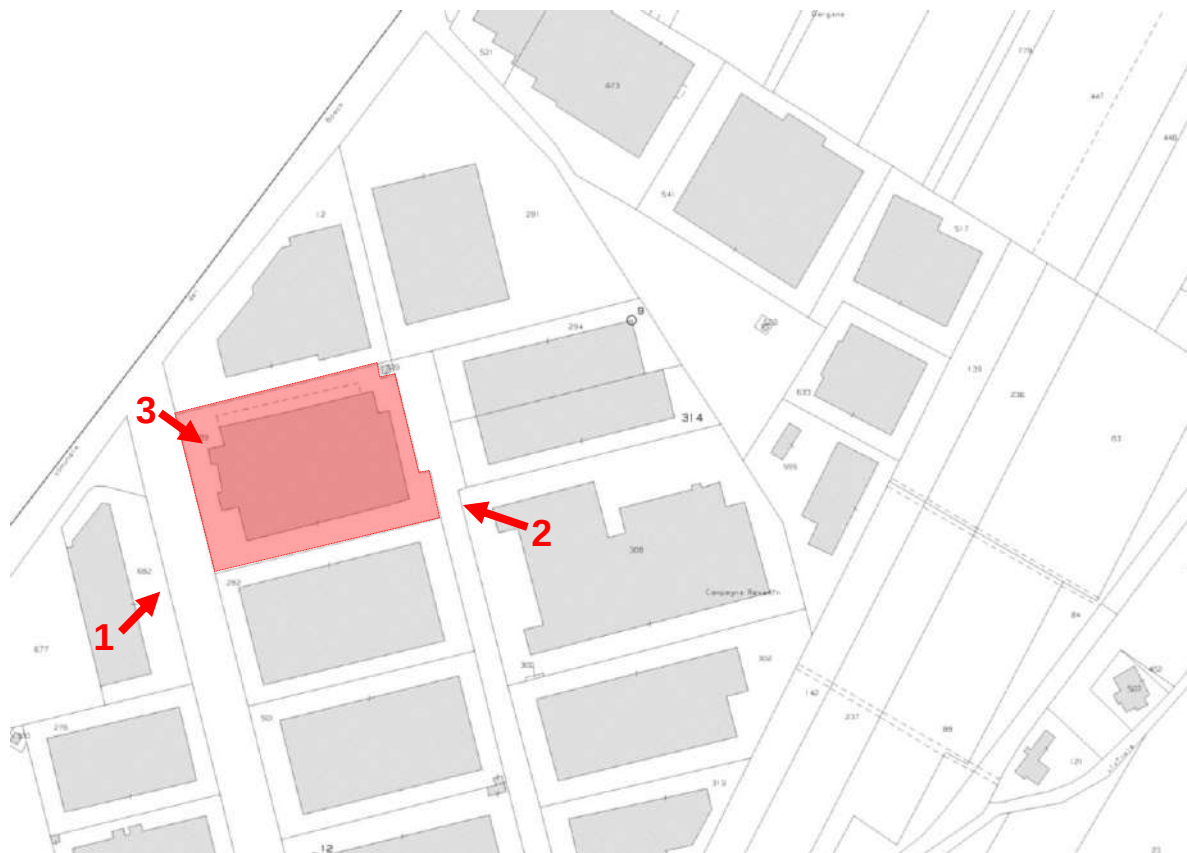
Ispezione n. T18806 del 07/08/2025

per denominazione
Richiedente PVNRNN

-
1. Annotazione n. 4590 del 09/12/2015 (CANCELLAZIONE CONDIZIONE SOSPENSIVA)
 3. ISCRIZIONE CONTRO del 15/10/2015 - Registro Particolare 5023 Registro Generale 29689
Pubblico ufficiale MANZAN STEFANO Repertorio 13888/8280 del 13/10/2015
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Immobili siti in ODERZO(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 4688 del 14/12/2015 (EROGAZIONE A SALDO)
 4. TRASCRIZIONE A FAVORE del 02/12/2016 - Registro Particolare 27261 Registro Generale 40040
Pubblico ufficiale MANZAN STEFANO Repertorio 15564/9422 del 24/11/2016
ATTO TRA VIVI - FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE
Immobili siti in ODERZO(TV)
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico

ALLEGATO 4

Documentazione Fotografica



PLANIMETRIE CON POSIZIONE E NUMERAZIONE FOTO



FOTO N°1. - visione esterna



FOTO N°2. - visione esterna



FOTO N°3. - visione esterna



FOTO N°4. - visione interna – CAPANNONE

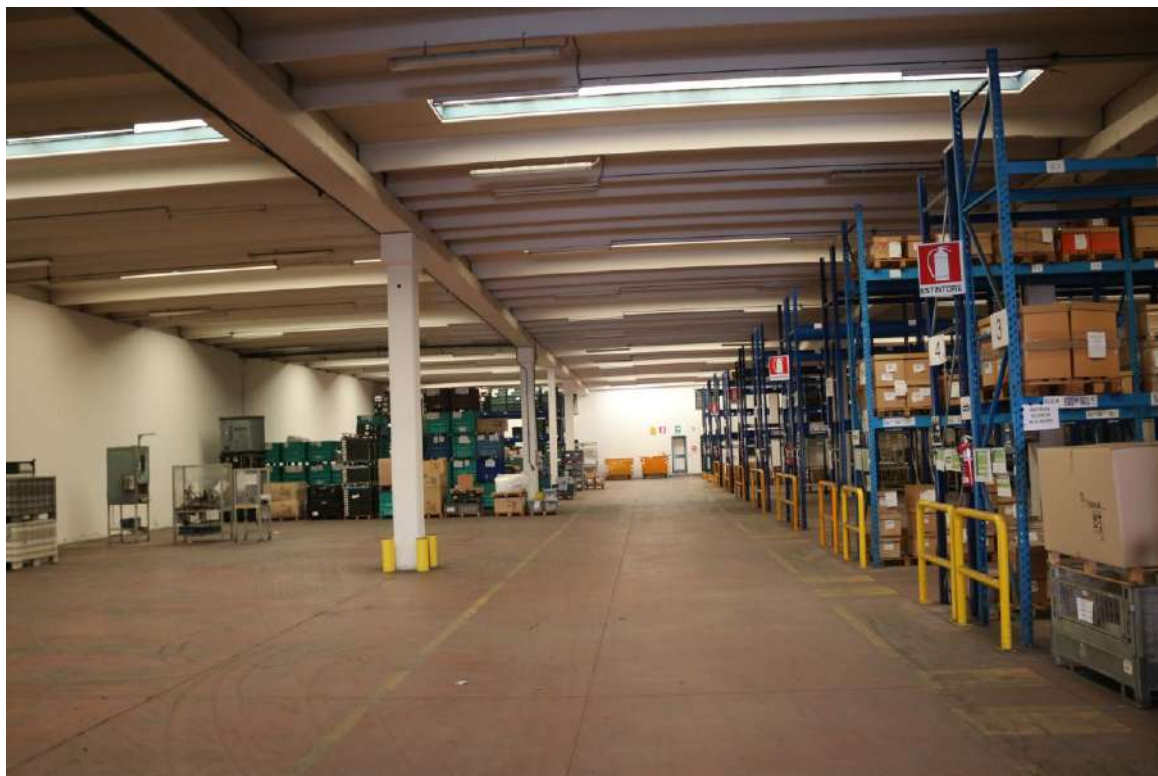


FOTO N°5. - visione interna - CAPANNONE



FOTO N°6. - visione interna - CAPANNONE



FOTO N°7. - visione interna - UFFICI



FOTO N°8. - visione interna - UFFICI



FOTO N°9. - visione interna - UFFICI



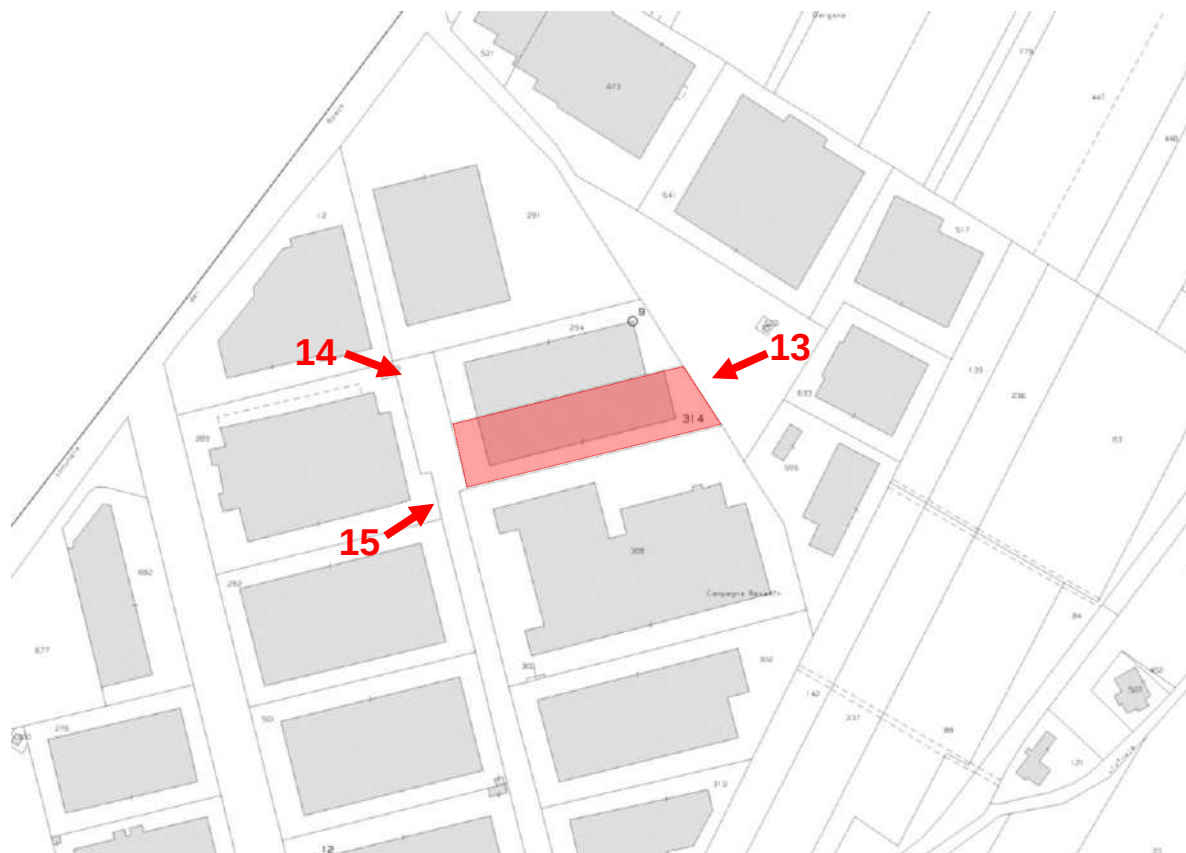
FOTO N°10. - visione interna - UFFICI



FOTO N°11. - visione interna - UFFICI



FOTO N°12. - visione interna - UFFICI



PLANIMETRIE CON POSIZIONE E NUMERAZIONE FOTO



FOTO N°13. - visione esterna



FOTO N°14. - visione esterna



FOTO N°15. - visione esterna



FOTO N°16. - visione interna – CAPANNONE



FOTO N°17. - visione interna – CAPANNONE



FOTO N°18. - visione interna – CAPANNONE

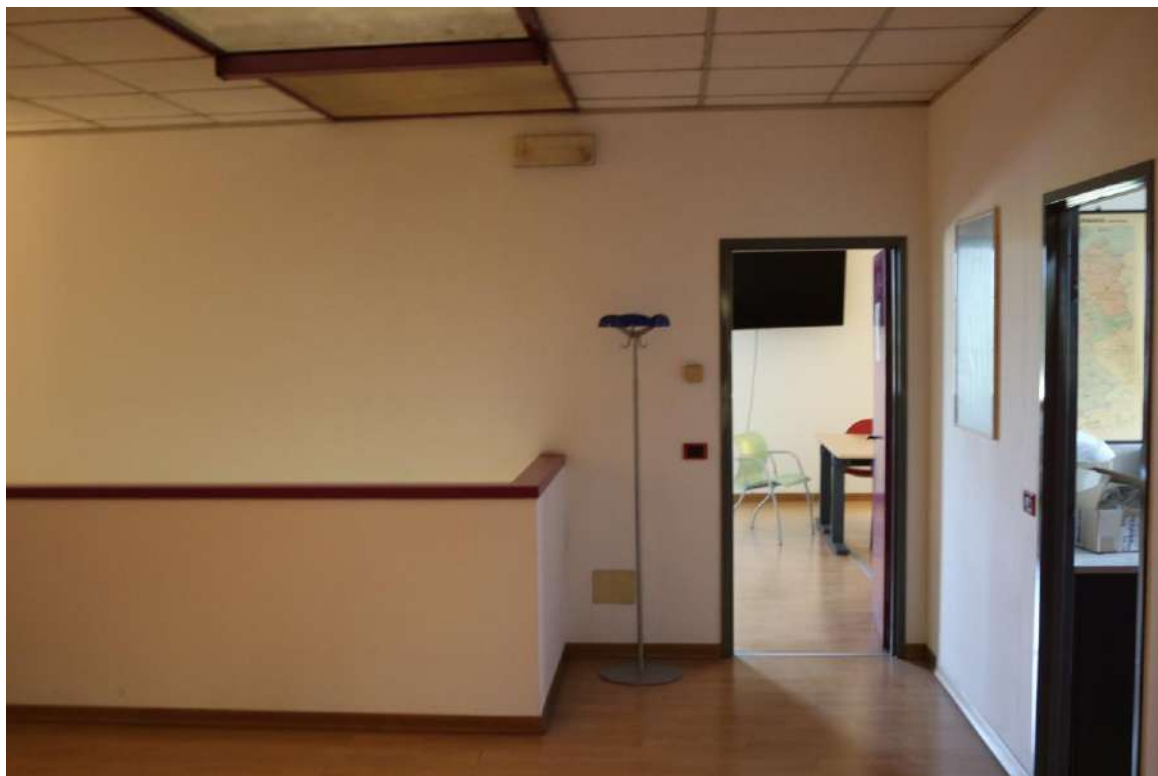


FOTO N°19. - visione interna - UFFICI



FOTO N°20. - visione interna - UFFICI



FOTO N°21. - visione interna - UFFICI

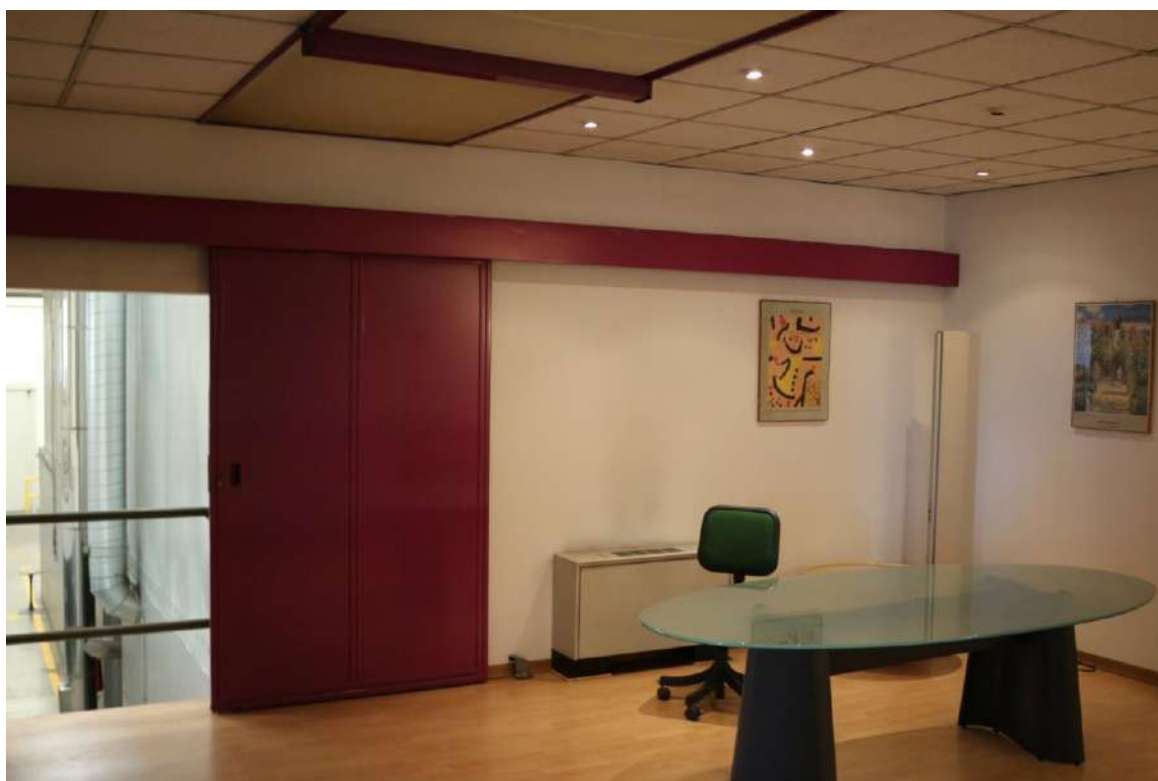


FOTO N°22. - visione interna - UFFICI